

POMPIERI TICINO

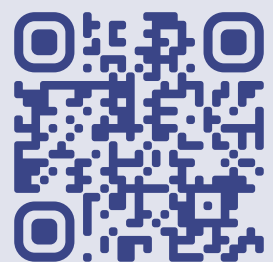


RAPPORTO DI ATTIVITÀ

2025



**Per curiosità, dettagli
e informazioni complete**
visita il nostro sito web
scansionando il QR Code
qui di lato



Indice

Editoriali	2
Organizzazione	10
Risorse umane	14
Segretariato	18
Interventistica	20
Complementi	28
Formazione	30
Tecnica	40
Rapporto SPAAS	50
Rapporto Sezione Forestale	62
Benemerenze	66
Decessi	72



Il Consiglio dei Comandanti (CdC) si è riunito nel corso dell'anno in tre sedute ordinarie, durante le quali sono stati affrontati e approfonditi temi di rilevanza per l'assetto presente e futuro della nostra organizzazione.

Nel corso della seduta primaverile del 29 aprile, il CdC ha proceduto alla ratifica del preventivo 2026, nonché all'approvazione della direttiva tecnica relativa agli interventi IC e della procedura di gestione e lavaggio delle tenute. Quest'ultimo punto ha rappresentato un tassello importante nell'ambito di un progetto di grande rilevanza e di comprovata qualità, quale è stato la dotazione delle nuove tenute d'intervento, entrate in servizio alla fine del 2024 e rivelatesi pienamente rispondenti alle esigenze operative dei corpi pompieri.

La seduta estiva, posticipata di una settimana a causa delle avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato il nostro Cantone, è stata dedicata all'aggiornamento della direttiva DFE concernente l'esame medico, all'approvazione del consuntivo FPT 2024 e alla definizione del programma di formazione 2026, elemento centrale per garantire continuità, qualità e uniformità nella formazione dei nostri militi. Si è inoltre proceduto alla ratifica e nuova nomina dell'ufficio presidenziale del CdC entrato in carica il 4 settembre 2025.

Nel corso della seduta invernale di giovedì 18 dicembre, il CdC ha approvato il messaggio relativo al progetto di fornitura di attrezzature e veicoli destinati ai pompieri di montagna. Successivamente, il confronto si è focalizzato sui messaggi concernenti l'aggiornamento e l'introduzione di nuovi regolamenti, strumenti indispensabili per l'avvio e l'implementazione di una nuova governance, la cui entrata in vigore è prevista a partire dal 1° gennaio 2026.

L'anno 2025 ha rappresentato per la Federazione Pompieri Ticino (FPT) un passaggio cruciale per il consolidamento delle proprie fondamenta istituzionali. In un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti sociali, climatici e normativi, la Federazione non si è limitata alla gestione dell'ordinario, ma ha intrapreso con determinazione un percorso di autoriforma.



L'aggiornamento dello Statuto, unitamente all'introduzione e alla revisione dei regolamenti, è orientato alla costruzione di una governance più moderna, trasparente e funzionale, capace di rispondere in modo adeguato alle esigenze attuali e future. Tale processo mira inoltre a un maggiore coinvolgimento dei comandanti, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, valorizzando lo spirito di milizia e l'impegno volontario di chi si mette quotidianamente al servizio della collettività, nel rispetto dei principi di collaborazione, condivisione e trasparenza.

Il bilancio dell'esercizio 2025 restituisce l'immagine di una Federazione più solida, coerente e strutturata, pronta ad affrontare con fiducia le sfide che attendono il sistema pompieristico ticinese.

Desidero infine esprimere un sentito ringraziamento al Segretariato della FPT per il prezioso supporto organizzativo e per la collaborazione nella gestione efficace e puntuale delle sedute. Un ringraziamento va inoltre ai colleghi del Consiglio dei Comandanti per la costante collaborazione e disponibilità, così come a tutti i comandanti, per il confronto costruttivo e l'impegno profuso nella ricerca di soluzioni condivise, sempre orientate al bene del sistema pompieristico ticinese.

Iten Nicola Bianchi

Presidente del Consiglio dei Comandanti (CdC)

Il passaggio da un anno all'altro rappresenta tradizionalmente un momento privilegiato di bilancio e riflessione. È l'occasione per volgere lo sguardo al lavoro svolto, ma anche per interrogarsi con lucidità sull'evoluzione dell'attività, sulle dinamiche in atto e sulle sfide che attendono il sistema pompieri. In questo contesto, l'analisi dei dati e delle esperienze maturate costituisce uno strumento essenziale per orientare scelte future consapevoli e responsabili.

Uno degli spunti più significativi è rappresentato dalla statistica annuale delle mobilitazioni, che offre una fotografia realistica dell'impegno quotidiano delle nostre forze d'intervento. A dominare la casistica sono gli allarmi automatici, con il 30% delle mobilitazioni sganciate, seguiti dalle disinfestazioni – compito in forte crescita ma di competenza comunale – con circa il 24%. Le mobilitazioni per incendio, che unitamente ai danni della natura rappresentano l'essenza della missione pompieristica, con l'11% si posizionano solo al quarto posto, appena sotto al 12% relativo alle mobilitazioni per inquinamenti ed eventi ABC.

Questa distribuzione sollecita una riflessione approfondita sul carico operativo che grava sulle forze d'intervento, in gran parte costituite da volontari. L'aumento delle mobilitazioni comporta un crescente onere in termini di disponibilità, formazione e aggiornamento continuo: un impegno significativo, che richiede rispetto e riconoscimento, ma anche una gestione attenta e lungimirante delle risorse umane e finanziarie.

In particolare, il tema delle disinfestazioni merita attenzione. Pur non rientrando nei compiti affidati dalla legge al servizio pompieri, esse assorbono una quota rilevante di tempo ed energie. È quindi fondamentale mantenere la concentrazione sulla missione primaria attribuita, che unicamente i pompieri sono in grado di svolgere con competenza, affidabilità e professionalità. Qualità prima della quantità.

Oggi più che mai il servizio pompieri è chiamato a evolvere, rafforzando la propria efficacia attraverso una chiara focalizzazione sui compiti attribuiti.



Questo orientamento non rappresenta una chiusura, bensì un segno di maturità istituzionale e di responsabilità verso la collettività. I pompieri, per cultura e formazione sensibili al riconoscimento del pericolo, grazie alla loro presenza sul territorio possono fungere in prima linea da sentinella attenta e discreta, capace di individuare situazioni potenzialmente pericolose. Si tratta di un ruolo oggi non ancora pienamente riconosciuto nella sua portata, ma che rappresenta un'evoluzione realistica e meritevole di ulteriore approfondimento.

Guardando al futuro, una delle sfide principali resta quella di garantire gli effettivi. In questo ambito, il progetto di revisione e valorizzazione del settore giovanile, attualmente all'esame del Dipartimento di riferimento, rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare l'attrattività del servizio e assicurare il necessario ricambio generazionale.

In questo quadro si inserisce il *Concetto Pompieri 2030*, che costituisce un pilastro fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo del sistema. Il documento, distribuito già alcuni anni fa a tutti i Comuni, e il piano d'azione recentemente sottoposto al Dipartimento delineano una visione chiara e coerente per affrontare le trasformazioni in atto. Affinché tale visione possa tradursi pienamente in realtà operativa, sarà tuttavia indispensabile disporre di un quadro



normativo nuovo e rivisto, flessibile e coerente con le esigenze future dell'organizzazione pompieristica cantonale.

Con spirito costruttivo e senso di responsabilità, la Federazione Pompiers Ticino, e con essa il suo Segretariato che ho l'onore di dirigere, intende rafforzare il proprio ruolo di interlocutore competente, affidabile e propositivo, contribuendo attivamente al

dialogo con le autorità politiche e istituzionali. È in questo equilibrio tra valorizzazione del lavoro svolto, capacità di analisi critica e volontà di assumere un ruolo attivo che risiedono la solidità e la credibilità del nostro sistema pompieri.

ing. Nelson Ortelli

Direttore

Negli ultimi anni, anche a seguito dei cambiamenti climatici, i pompieri sono sempre più sollecitati da eventi che, sia per devastazione sia per frequenza, mettono a dura prova la loro organizzazione.

Da una parte, nubifragi, esondazioni e frane che causano tragedie e lasciano purtroppo dei segni indelebili sul territorio. Dall'altra, nell'ultimo decennio, prolungati periodi di siccità ci hanno confrontati a contenere e spegnere incendi boschivi che si sono propagati con una virulenza mai vista nelle nostre regioni. Siamo stati chiamati così a difendere e preservare un patrimonio boschivo formato da boschi di protezione di fondamentale importanza per limitare frane e sconvolgimenti proprio a tutela del fondo valle e di nuclei abitativi. Come citato, la frequenza e il modo con cui si manifestano questi eventi ci obbligano ad affrontare queste situazioni in modo strategico e dedicando loro molta attenzione, al fine di garantire sul territorio la miglior prontezza ed efficienza in intervento.

Questi accresciuti impegni vedono i Corpi pompieri e la nostra Federazione confrontati a un enorme mole di lavoro e indirizzati alla ricerca delle migliori soluzioni atte a garantire e a mantenere un servizio di qualità e a far fronte nel migliore dei modi ai loro compiti. Tutto ciò è svolto, nel contesto dei suoi organi decisionali, grazie al sostegno e all'indispensabile contributo del Consiglio Direttivo, del Segretariato Professionale, delle commissioni strategiche e dei gruppi di lavoro della tecnica e della formazione.

Evito di entrare nel merito dello stato dei lavori dei diversi progetti anche perché li troverete dettagliatamente descritti nei rapporti dei vari servizi.

Non posso esimermi dall'entrare nel merito dall'immane tragedia avvenuta a Crans-Montana nella notte di Capodanno. Siamo rimasti tutti sconvolti come persone ma, soprattutto, come pompieri. Tutto questo ci confronta con sentimenti quali sconcerto, marcato rammarico e rabbia. Ma a prevalere deve essere il rispetto e un profondo momento di riflessione.

Siamo pertanto vicini ai nostri colleghi, ma anche uniti al nostro interno, cercando, con la sensibilità che



la situazione richiede, di elaborare e motivare i nostri militi in modo che si possa continuare, con lo spirito e la dedizione che ci contraddistingue, a svolgere al meglio i nostri compiti.

Senza entrare nel merito della vergognosa situazione finalizzata al gossip che ne è conseguita, come accade in queste situazioni, per natura umana tutti ci si interfaccia con la propria coscienza. Le reazioni sono state immediate, da parte delle nostre istituzioni cantonali comunali, gestori e proprietari. Una vera e propria rincorsa nel cercare di attuare misure preventive, verifiche, controlli e in particolar modo divieti che hanno visto attuare modifiche legislative inserite nel Regolamento della LLI. Il Consiglio Direttivo si è chinato seriamente sul tema anche a fronte dei cambiamenti intervenuti in seno alla Commissione cantonale per la protezione antincendio ed è fermamente convinto che la FPT debba accompagnare attivamente questo sviluppo promuovendo un rafforzamento del riconoscimento del proprio ruolo.

Tutto questo dovrebbe richiamare all'attenzione il progetto di Nuova Legge sui pompieri, ove, a parte qualche sporadico intervento sul tema da parte dei media e promesse di avanzamenti da parte di coloro che se ne stanno occupando in Parlamento, nemmeno quanto avvenuto anche a livello legislativo sembrerebbe dover riconoscere la necessità di dotare i pompieri di una base legale aggiornata ai tempi.



Ricordo che nella nuova legge il Consiglio di Stato propone di costituire a questo scopo una commissione denominata Coordinazione Pompieri Ticino (CPT), in sostituzione dell'attuale Commissione Consultiva del Fondo Incendi (CCFI). Rispetto alla situazione corrente, questo nuovo organo non si limiterà a preavvisare le decisioni tecniche dei Dipartimenti, ma assumerà un vero e proprio ruolo strategico, anche perché in questo gremio è prevista l'entrata in campo degli attori principali dei CP che sono i rappresentanti dei Comuni. Questo permetterà di vedere seduti al medesimo tavolo tutti gli attori principali e sicuramente garantire quella condivisione e coordinazione necessaria anche su temi urgenti come questo e soprattutto garantirne l'attenzione doverosa e indispensabile nel tempo. Rimaniamo pertanto in attesa dell'evoluzione di questo progetto in Parlamento prendendo atto dei termini comunicati dai medesimi parlamentari tramite i media.

Progetti rilevanti e strategici

In occasione della seduta ordinaria del Consiglio dei Comandanti, tenutasi il 4 settembre 2025, tutti i membri sono stati informati sugli importanti passi avanti verso la concretizzazione del progetto del nuovo concetto veicoli. La discussione ha permesso di ben comprendere l'importanza del lavoro che si sta svolgendo al fine di raggiungere gli obiettivi e gli scopi prefissati nel mandato e di apprezzare i principi fondamentali e i criteri determinanti. Questo ha permesso l'aggiornamento dello scadenziario fissato a suo tempo e approvato dal Consiglio dei Comandanti nella seduta del 29 agosto 2024, che vedrà sottoporre l'approvazione del Concetto nella seduta del Consiglio dei Comandanti di dicembre 2026.

A marzo 2025 la SPAAS ha trasmesso ai partner contrattuali la proposta di aggiornamento del Concetto difesa ABC. Le esperienze maturate dalla sua messa in atto nel 2018 e l'introduzione del processo di controlling nel 2023 hanno permesso di individuare delle criticità. Il tema della difesa ABC è in continua evoluzione ed è, pertanto, indispensabile aggiornare le diverse necessità nell'ambito dell'organizzazione, della formazione e della tecnica. Attualmente i contratti di prestazione sono regolati con i Centri di soccorso chimici cantonali e la FPT. Il progetto prevede una nuova

configurazione dei contratti di prestazione (da 3 a 6) estendendoli ai rimanenti Centri di soccorso cantonali. Il processo prevede il coinvolgimento di tutte le istanze interessate con una previsione di entrata in vigore a gennaio 2028.

A distanza di quattro anni dell'avvio del progetto pilota sulla Campagna di arruolamento cantonale, si dispone ora di importanti dati di riferimento e dell'analisi di un'esperienza che può essere considerata molto positiva.

In questi anni si è cercato di ottimizzare i processi e di finalizzare al massimo l'esercizio per quelle categorie e regioni che hanno maggior necessità di mantenere l'effettivo.

Questo continuo processo di miglioramento ha permesso di ottenere risultati soddisfacenti che vedono anche per il 2026 una proiezione formativa di circa 110 nuovi aspiranti pompieri. Ricordo come questo progetto si sia concretizzato per cercare di contrastare l'inesorabile diminuzione negli anni degli effettivi (in media > del 3%).

Uno degli aspetti rilevanti della procedura, che vede un programma uniformato a livello cantonale, è rappresentato dalla giornata cantonale di arruolamento. Grazie ai suoi contenuti e all'informazione trasmessa, i nuovi aspiranti sono confrontati ad una migliore consapevolezza riferita agli impegni con i quali saranno confrontati, permettendo loro di scegliere con maggior cognizione se iniziare, o meno, questo servizio.

Va sottolineato come la campagna sia finanziata dall'Associazione svizzera d'assicurazioni e sostenuta in seno alla Commissione Consultiva del Fondo Incendi, che ringrazio per l'attenzione e la sensibilità dimostrata.

Nel contesto del progetto Revisione della Governance, con l'approvazione degli statuti avvenuta nell'ambito della seduta straordinaria del 14 novembre 2024, il Gruppo di lavoro ha provveduto ad elaborare e sottoporre al Consiglio Direttivo delle proposte di modifica indirizzate all'aggiornamento dello Statuto. Le modifiche dello stesso, l'aggiornamento dei regolamenti e l'elaborazione dei mansionari per i membri dei nuovi

Gruppi di lavoro della Tecnica e della Formazione, sono stati messi in consultazione il 30 aprile 2025.

Il risultato della consultazione è stato oggetto di analisi da parte del GL con il supporto del legale, seguita dalla decisione del CD, l'elaborazione e la trasmissione del messaggio ai soci.

Con l'approvazione dei regolamenti sottoposti nella seduta ordinaria del Consiglio dei Comandanti tenutasi il 18 dicembre 2025, la nostra Federazione dispone ora di tutti gli strumenti per affrontare le sfide future in un contesto organizzativo e operativo oggetto di cambiamenti importanti che, come giusto sia, richiederà dei tempi e delle esperienze necessarie per permettere di sincronizzare le diverse attività in un processo di miglioramento continuo al fine di affrontare al meglio le sfide future della nostra organizzazione.

Avvicendamento personale Segretariato Professionale

Il Consiglio direttivo della FPT, nella seduta del 30 ottobre 2025, ha nominato il Signor Claudio Blum, quale tecnico aggiunto presso il Segretariato della FPT. Classe 1988, domiciliato a Sorengo, egli ha conseguito l'attestato di maturità professionale ed è incorporato come volontario nel Corpo civici pompieri di Lugano con il grado di caporale e la funzione di sottufficiale, aiuto alla condotta, autista macchinista veicoli pesanti e pilota natante in tutti gli ambiti di competenza attribuiti al corpo pompieri.

Nella sua nuova funzione, egli sarà chiamato ad assistere l'ingegner Davide Pigazzini, capo del servizio tecnico della FPT, nell'esecuzione dei vari mandati assegnati e subentra, quindi, all'ingegner Samuele Gottardi che ringrazio per l'attività svolta in seno al Segretariato nei suoi cinque anni di attività. Auguro a Claudio Blum pieno successo e tante soddisfazioni in questa sua nuova funzione, impegnativa ma altresì molto interessante, convinto che saprà contribuire al meglio nel contesto dei compiti assegnati al nostro Segretariato professionale.

In conclusione, rivolgo a nome mio e del CD un sentito ringraziamento per l'impegno e la professionalità che tutti voi militi pompieri mettete a disposizione per garantire un servizio essenziale alla nostra comunità, ringraziamento questo che estendo al SP, ai dipartimenti a noi interessati, ai rappresentanti dell'ASA, a tutti i partner del soccorso e alle autorità politiche comunali e cantonali.

Tutti noi pompieri siamo impegnati con abnegazione ed entusiasmo a contribuire al meglio al mantenimento della prontezza e della qualità espressa dal nostro servizio. Questo lo facciamo in modo professionale, ma soprattutto grazie all'irrinunciabile passione che ci accompagna nella nostra missione.

ten col Corrado Grassi

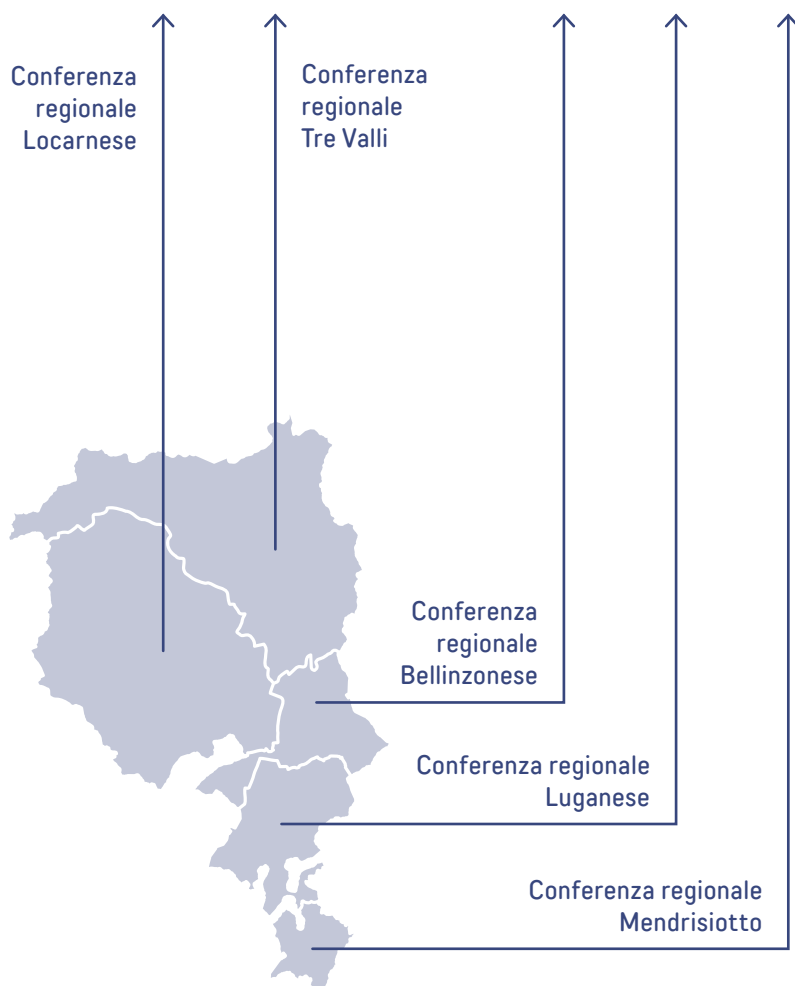
Presidente del Consiglio Direttivo (CD)





Organizzazione

Composizione Consiglio Direttivo	10
Commissioni permanenti	12



Composizione Consiglio Direttivo

(dal 16 maggio 2025)

Corrado Grassi, Presidente
Rappresentante regione Tre Valli

Federico Sala, Vicepresidente
Rappresentante regione Luganese

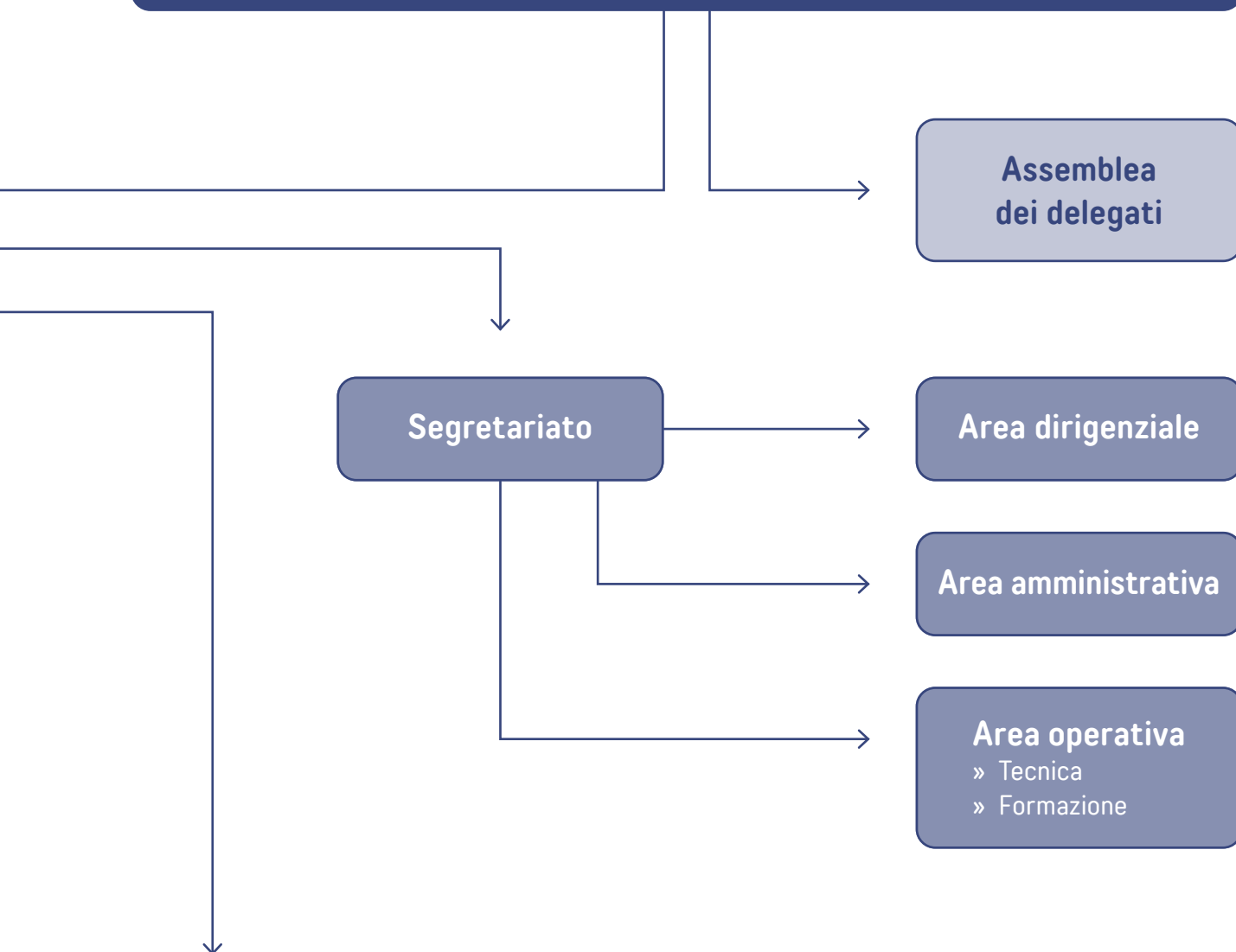
Nelson Ortelli,
Direttore Segretariato

Corrado Tettamanti, membro
Rappresentante regione Mendrisiotto

Tiziano Guarisco, membro
Rappresentante regione Locarnese

Samuele Barenco, membro
Rappresentante regione Bellinzonese

Consiglio dei comandanti



Consiglio direttivo

- » Commissione «formazione»
- » Commissione «tecnica»
- » Commissione «ABC»
- » Commissione «incendi boschivi»
- » Commissione «servizi generali»



Commissioni permanenti

«formazione»

Tiziano Guarisco, presidente

Nelson Ortelli, direttore

Segretariato

Denys Masoni, Lugano

Luca Falcetti, Bellinzona

Luca Falconi, Biasca

Sammy Moro, Locarno

Damiano Masiero, Mendrisiotto

Loris Donetta, Cat B

Ursula Terribilini, Cat C

Stefano Imelli, Cat Cm

Paolo Tappa, Cat D

«tecnica»

Corrado Grassi, presidente

Nelson Ortelli, direttore

Segretariato

Adam Poloni, Bellinzona

Simone Biasca, Biasca

Ivo Gheno, Locarno

Marco Besana, Lugano

Samuele Tettamanti,
Mendrisiotto

Marzio Riva, Cat B

«ABC»

Federico Sala, presidente

Nelson Ortelli, direttore

Segretariato

Alessandro Da Rold, CDC ABC

Mirko Domeniconi, CDC ABC

Alberto Ceronetti, CDP C

Romolo Tartaglia, CDP GBG

Davide Crivelletto, CDP Lago

Fabrizio Lasia, cat D

Daniele Malossa, DT-SPAAS

«incendi boschivi»**Corrado Tettamanti**, presidente**Nelson Ortelli**, direttore**Segretariato****Dennys Taiana**, Locarno**Dano Pellanda**, Bellinzona**Omar Scapozza**, Biasca**Omar Della Chiesa**, Lugano**Alberto Ceronetti**, Mendrisiotto**Moreno Caverzasio**, Cat B**Luca Meyer**, Cat Cm**Aron Ghiringhelli**, DT-SF**«servizi generali»****Samuele Barenco**, presidente**Nelson Ortelli**, direttore**Segretariato****Moreno Caverzasio**,
suppl. CD Biasca**Loris Donetta**, suppl. CD Locarno**Marzio Riva**, suppl. CD Lugano**Alberto Ceronetti**,
suppl. CD Mendrisiotto

Risorse umane

Evoluzione dell'organizzazione cantonale

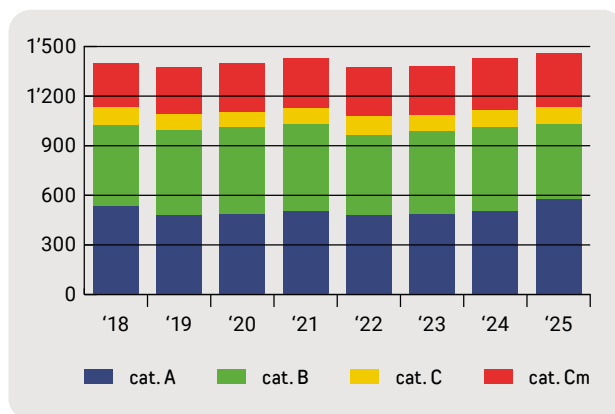


107
DONNE



1'352
UOMINI

Evoluzione effettivi 2018 – 2025



Effettivi al 31 dicembre 2025 (fonte: Ufficio difesa contro gli incendi)

Categoria CP	Corpo pompieri	2024	2025	Saldo
Cat. A	Biasca	77	69	-8
Cat. A	Bellinzona	112	172	60
Cat. A	Locarno	80	86	6
Cat. A	Lugano	110	123	13
Cat. A	Mendrisiotto	128	130	2
Totale		507	580	73
Cat. B	Acquarossa	38	37	-1
Cat. B	Alta Leventina	59	58	-1
Cat. B	Blenio	29	32	3
Cat. B	Brissago	22	25	3
Cat. B	Cadenazzo	29	0	-29
Cat. B	Capriasca	34	36	2
Cat. B	Caslaro	39	36	-3
Cat. B	Cevio	36	35	-1
Cat. B	Faido	38	36	-2
Cat. B	Gambarogno	32	0	-32
Cat. B	Maggia	40	44	4
Cat. B	Melide	28	35	7
Cat. B	Monteceneri	29	26	-3
Cat. B	Novaggio	32	32	0
Cat. B	Tenero-Contra	21	19	-2
Totale		506	451	-55

Categoria CP	Corpo pompieri	2024	2025	Saldo
Cat. C	Alta Verzasca	21	20	-1
Cat. C	Lavizzara	24	29	5
Cat. C	Monteggio	15	15	0
Cat. C	Rovana	17	17	0
Cat. C	Valle Onsernone	21	22	1
Totale		98	103	5
Corpi	3 Valli	41	42	1
montagna	Melezza	40	41	1
	Pizzo Leone	26	25	-1
Totale		107	108	1
Sezioni	Bellinzona	67	66	-1
montagna	Locarno	35	42	7
	Lugano	32	36	4
	Mendrisiotto	30	31	1
	Maggia	28	28	0
	Tenero-Contra	17	14	-3
Totale		209	217	8
Totale militi urbani		1'111	1'134	23
Totale militi montagna		316	325	9
Totale militi		1'427	1'459	32

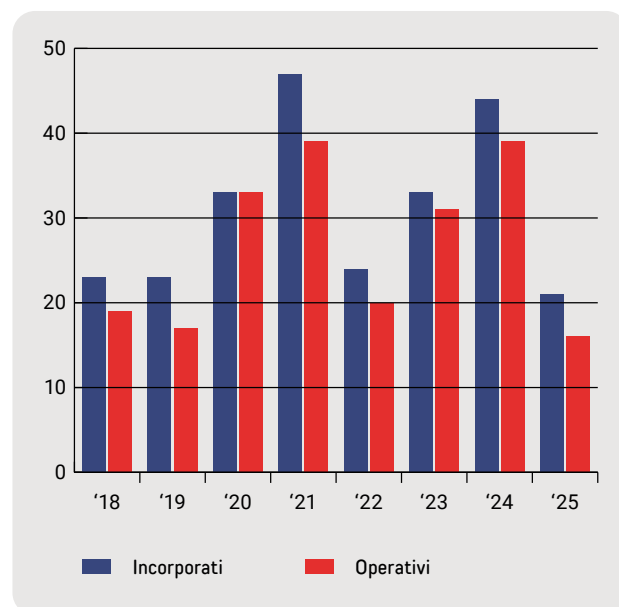
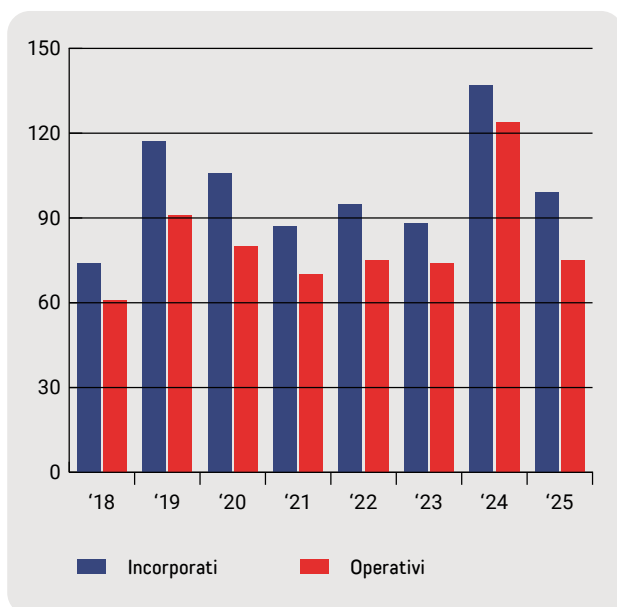
Aspiranti pompieri dal 2018 al 2025: incorporazioni / operatività nel primo anno
(fonte: FPT)

Aspiranti pompieri urbani

Anno	Incorporati	Operativi	%
2018	74	61	82%
2019	117	91	78%
2020	106	80	75%
2021	87	70	80%
2022	95	75	79%
2023	88	74	84%
2024	137	124	91%
2025	99	75	76%
Totale	985	794	81%

Aspiranti pompieri montagna

Anno	Incorporati	Operativi	%
2018	23	19	83%
2019	23	17	74%
2020	33	33	100%
2021	47	39	83%
2022	24	20	83%
2023	33	31	94%
2024	44	39	89%
2025	21	16	76%
Totale	294	246	84%

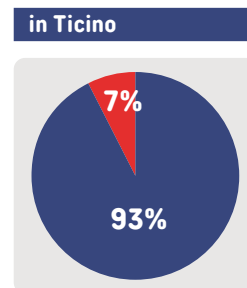
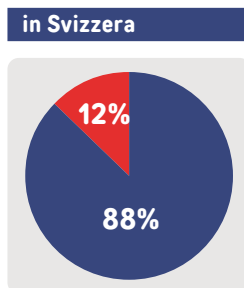




Paragone a livello nazionale

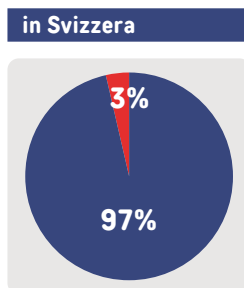
Effettivo personale incorporato

	in Svizzera	in Ticino
Effettivo personale di tutti i corpi pompieri	74'318	1'459
di cui donne	9'488	107
di cui uomini	64'821	1'352



Donne Uomini

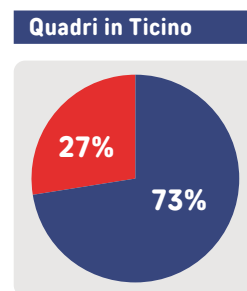
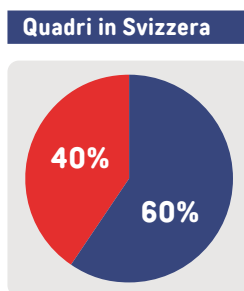
	in Svizzera	in Ticino
Effettivo personale dei corpi pompieri professionisti	1'046	43
di cui donne	37	0
di cui uomini	1'009	43



Donne Uomini

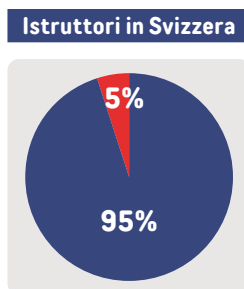
Quadri pompieri e istruttori federali

	in Svizzera	in Ticino
Quadri	26'740	474
di cui ufficiali	10'805	130
di cui sottufficiali	15'935	344



Ufficiali Sottufficiali

	in Svizzera	in Ticino
Istruttori federali	1'490	112



Istruttori Non istruttori



Segretariato

Area dirigenziale

Direzione, rappresentanza,
controllo qualità



Nelson Ortelli
Direttore

Attività	Ore
Federative	1'717
CP	0
Totale	1'717

Area amministrativa

Amministrazione, finanze,
segretariato



Lionello Sacchi
Segretario

Attività	Ore
Federative	1'608
CP	47
Totale	1'655

Area operativa

Tecnica, formazione, mandati esterni



Davide Pigazzini
Capo del settore tecnico



Samuele Gottardi
Tecnico aggiunto

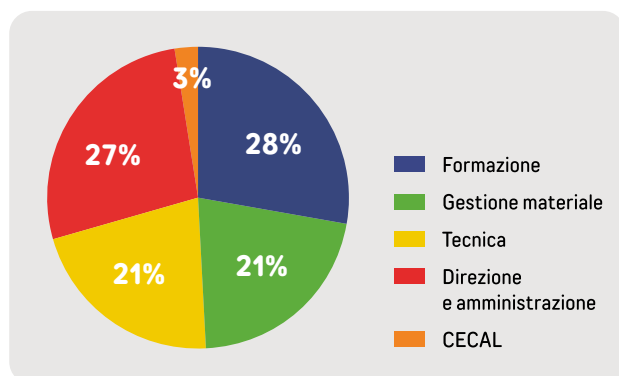


Marco Tettamanti
Specialista della formazione

Attività	Ore
Federative	3'199
CP	2'024
Totale	5'223

Riepilogo delle attività in seno al Segretariato

Descrizione	Ore 2024	Ore 2025	Var %
Attività federative	6'354	6'524	3%
Attività a favore dei corpi pompieri	2'114	2'071	-2%
Totale	8'468	8'595	1%



Nel dettaglio

Dettaglio attività a favore dei CP	Ore
Formazione	580
Gestione materiale	444
Tecnica	438
Direzione e amministrazione	563
CECAL	47
Totale	2'071



Interventistica

Attività CECAL	21
Chiamate alla CECAL	21
Mobilitazioni	22
Costi per interventi ed elicotteri	24
Servizio Peer Support 118	26



Attività CECAL

Di seguito, la raccolta dei dati inerenti:

- › le chiamate giunte alla Centrale cantonale di allarme sul numero 112 e 118;
- › le mobilitazioni sganciate dalla Centrale (suddivise per settore d'intervento dei rispettivi corpi pompieri).



Chiamate alla CECAL



10'576
CHIAMATE AL 118

-14%
RISPETTO AL
2024



30'028
CHIAMATE AL 112

-27%
RISPETTO AL
2024

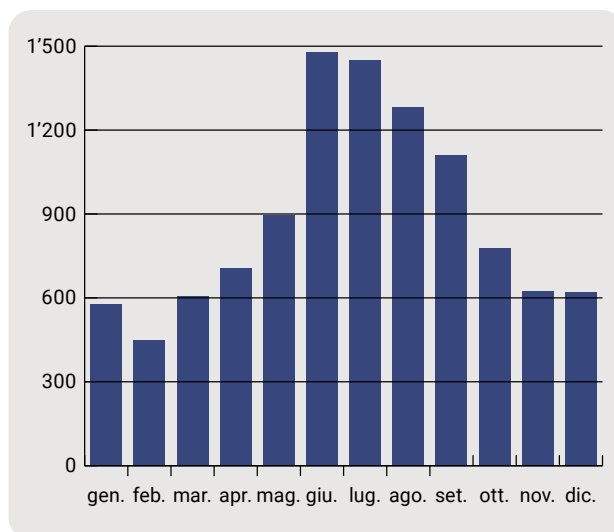
Nel corso del 2025, la CECAL ha trattato 10'576 (12'417 nel 2024) richieste di soccorso pervenute al numero d'urgenza 118.

Le stesse si aggiungono alle altre richieste d'intervento, pervenute sempre alla CECAL, tramite i numeri 112 e 117 e per i quali non sussiste una suddivisione specifica.

Non rientrano nel computo delle chiamate:

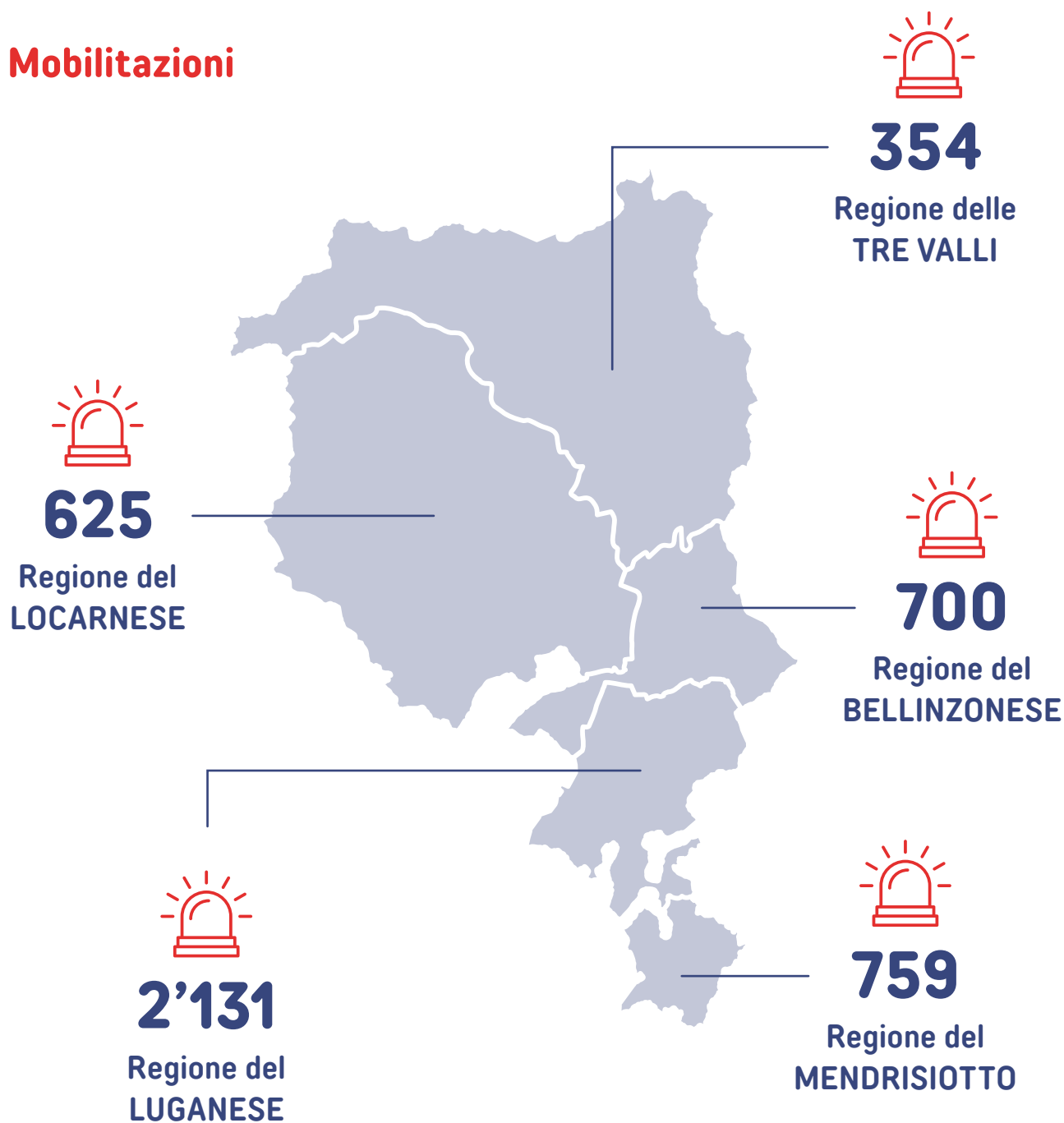
- › le richieste di soccorso pervenute in automatico tramite impianti di rilevamento / spegnimento automatico (vengono automaticamente tramutate in mobilitazioni per i corpi pompieri);
- › richieste d'intervento da parte di enti partner (117, 144);
- › richieste d'intervento da parte di servizi tecnici cantonali;
- › chiamate al numero di servizio.

Chiamate mensili al 118





Mobilitazioni



Regioni	Sostanze		Allarmi		
	pericolose	Acqua	impianti automatici	Diversi	Disinfestazione
Luganese	213	125	668	137	592
Bellinzonese	91	42	197	66	142
Locarnese	76	28	231	31	98
Mendrisiotto	110	59	223	41	202
Tre Valli	77	10	61	24	79
Totale complessivo	567	264	1380	299	1'113

Regione del LUGANESE	2'131
Capriasca	103
Caslano	110
Lugano	1'622
Melide	102
Monteceneri	76
Monteggio	70
Novaggio	48

Regione del BELLINZONESE	700
Bellinzona	515
Cadenazzo	113
Gambarogno	72

Regione del LOCARNESE	625
Alta Verzasca	4
Brissago	25
Cevio	6
Lavizzara	8
Locarno	445
Maggia	30
Onsernone	7
Rovana	5
Tenero	95

Regione del MENDRISIOTTO	759
--------------------------	-----

Regione delle TRE VALLI	354
Acquarossa	33
Alta Leventina	75
Biasca	178
Blenio	33
CIG *	3
Faido	32

* solo mobilitazioni date dalla CECAL 118

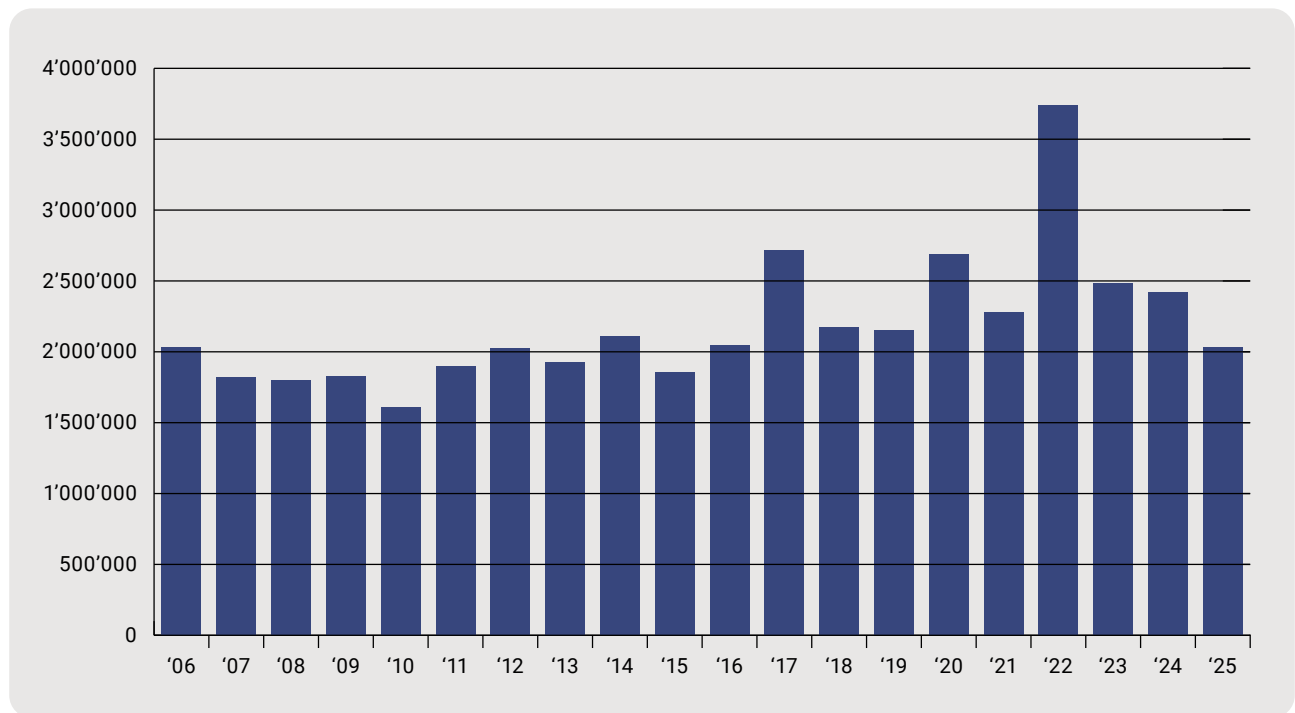
Rapporto con i dati del 2024

	2024	2025	Differenza
TRE VALLI	399	354	-45
LOCARNESE	558	625	67
BELLINZONESE	829	700	-129
LUGANESE	1'960	2'131	171
MENDRISIOTTO	774	759	-15
	4'520	4'569	49

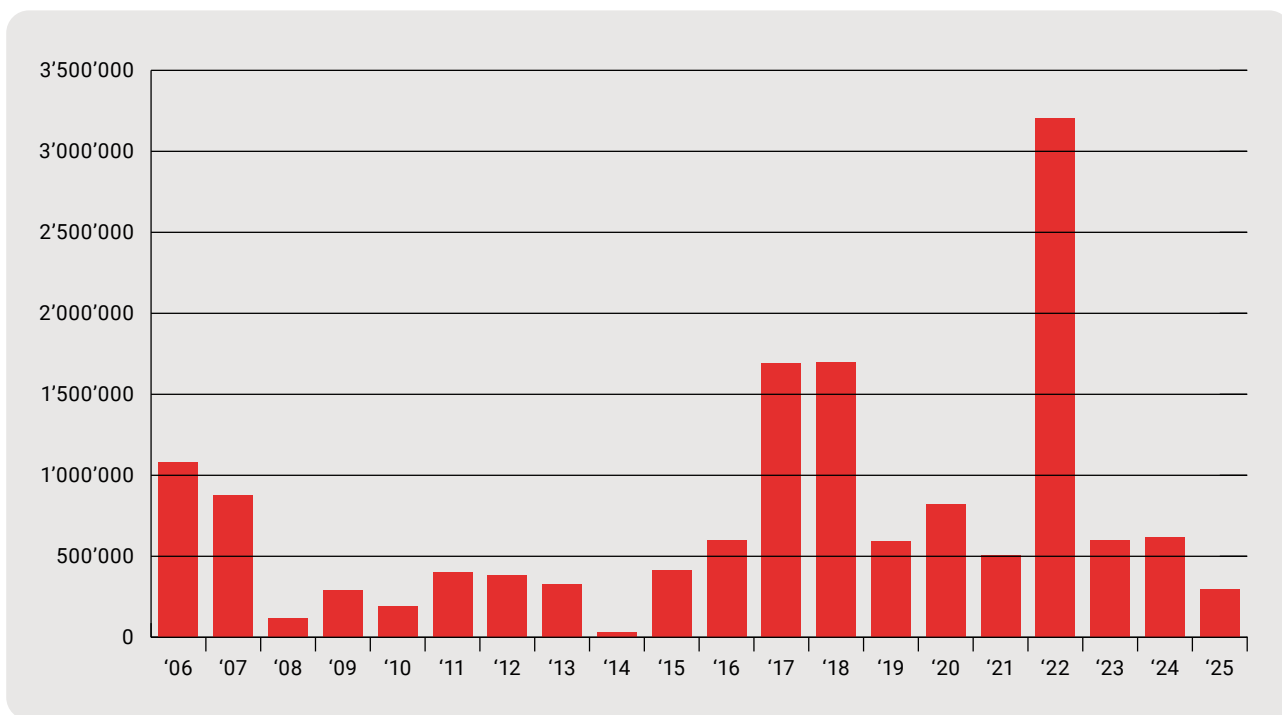
Eventi a catena	Eventi						Totale per regione
	naturali	Incendio	Incidente	Salvataggio	Supporto		
0	85	187	25	95	4	2'131	
0	23	84	11	43	1	700	
0	8	103	15	32	3	625	
0	23	58	15	26	2	759	
0	4	72	11	13	3	354	
0	143	504	77	209	13	4'569	

Costi per interventi ed elicotteri

Costi interventi assunti dal Fondo incendi



Costi elicotteri (interventi e picchetti secondo convenzione)





Servizio Peer Support 118

Il servizio, operativo su mandato della FPT, ha l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico all'interno dei Corpi pompieri ticinesi, offrendo un primo livello di ascolto e supporto in situazioni caratterizzate da forte impatto emotivo, quali interventi con esiti gravi o decessi. Il modello si fonda sul principio del sostegno tra colleghi, nel rispetto della riservatezza, della volontarietà e della realtà operativa dei militi.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati 4 interventi di supporto formalmente registrati, che hanno coinvolto complessivamente 15 militi, attraverso colloqui individuali o di gruppo. A questi si aggiungono circa 10 interventi informali svolti all'interno dei Corpi, anch'essi con il coinvolgimento di una quindicina di militi, a testimonianza di un bisogno presente e di una progressiva fiducia nei confronti del servizio.

È stata garantita per tutto l'anno una reperibilità continua 24 ore su 24, 7 giorni su 7, mediante picchetto telefonico assicurato dai peer supporter, con supervisione e coordinamento costanti. Parallelamente, i membri del gruppo peer hanno partecipato a 16 ore pro capite di formazione continua, supervisione e intervizione, al fine di mantenere elevati standard qualitativi e consolidare le competenze nella gestione di situazioni complesse.

Sul piano della sensibilizzazione, nel 2025 il servizio è stato presentato nell'ambito del Corso cantonale per



Numero di contatto

Il personale del **Peer support 118**
è raggiungibile **24 ore su 24 per 365**
giorni all'anno al numero

 **0848 118 000**

tassa di collegamento massimo 7.5 cts al minuto (+ IVA)

capi gruppo a Biasca, coinvolgendo circa 30 partecipanti, oltre a momenti informativi svolti in alcuni Corpi con la presenza di un peer. Rimane tuttavia prioritario rafforzare la visibilità del servizio, poiché persistono lacune nella conoscenza delle sue finalità e modalità di attivazione.

La valutazione complessiva dell'attività conferma la validità del modello di supporto tra pari, che consente interventi tempestivi, credibili e vicini alla realtà operativa. I riscontri ricevuti sono stati positivi e gli interventi effettuati si sono rivelati adeguati alle esigenze emerse.

Tra le prospettive per il 2026 figurano il potenziamento delle attività di sensibilizzazione nei corsi cantonali e nei Corpi, l'esplorazione di nuove collaborazioni formative, il miglioramento dei flussi informativi per favorire un approccio maggiormente proattivo e il consolidamento della struttura del gruppo peer.

Gruppo Peer Support 118

Scansiona il QR Code
qui di lato per visionare
i **membri del team**





Complementi

Interventi significativi del 2025
per regione

Fuoco, incendio veicolo

Regione del LOCARNESE

Galleria Mappo Morettina (km 14.7)



7 luglio 2025
ore 16.41



33
POMPIERI



12
VEICOLI

Fuoco, incendio strutture

Regione del LUGANESE

Vernate



22 maggio 2025
ore 00.48



27
POMPIERI



12
VEICOLI

Fuoco, incendio strutture



Regione delle TRE VALLI

Mairengo



11 dicembre 2025
ore 22.30



48
POMPIERI



11
VEICOLI



1
TRENO spegnimento
salvataggio (TSS) Biasca



Sostanze pericolose, chimica



Regione del MENDRISIOTTO

Castel San Pietro



4 giugno 2025
ore 17.45



23
POMPIERI



11
VEICOLI



1
VEICOLO chimico





Formazione

Corsi federali, cantonali, regionali e interni	31
Pool istruttori	33
Qualità della formazione	36
Digitalizzazione della formazione	36
Organi cantonali e federali	36
Progetti in corso, conclusi e futuri	37



Corsi federali, cantonali, regionali e interni

I corsi pianificati e organizzati sotto l'egida della FPT o in collaborazione con i partner ProtPop sono stati 86 nel 2025 (66 nel 2024). A questi si aggiungono i 5

corsi intercantonali e i 6 corsi federali della Coordinazione Svizzera dei Pompieri per i quali è stato iscritto e/o ingaggiato personale ticinese.

Ricapitolazione:	Totale corsi	Totale giorni	Allievi	SM
Corsi interni	13	15.00	3863	0
Corsi regionali	5	20.00	107	77
Corsi cantonali - base	3	10.00	171	53
Corsi cantonali - specialisti	17	43.50	447	86
Corsi cantonali - quadri	24	49.50	396	123
Seminari / corsi particolari	24	62.00	439	26
Totale	86	185.00	1560	365
Corsi intercantonali	5	12.00	25	8
Corsi federali	6	14.00	55	15

Filiera ABC – Aggiornamento e allineamento delle formazioni ABC (moduli H6a e H6b)

Nel corso del 2024, con l'introduzione della revisione della formazione "idrocarburi", sono emerse alcune esigenze di allineamento delle formazioni interne ai Corpi pompieri nell'ambito ABC. Tali necessità sono state evidenziate anche dalla SPAAS, confermando l'opportunità di una revisione coordinata a livello cantonale. Parallelamente, un gruppo di lavoro composto dagli ufficiali ABC dei CDC ABC e del CDP C ha sviluppato una matrice delle competenze riferita ai ruoli operativi principalmente attivi in ambito chimico (capo decontaminazione, capo misurazioni, ecc.). Alla luce del lavoro già avviato, si è ritenuto opportuno proseguire il processo di revisione insieme agli ufficiali ABC, estendendo l'analisi alla formazione ABC interna dei CP di categoria A, B e D. Il gruppo di lavoro ha quindi elaborato una nuova filiera formativa ABC per i moduli di riferimento H6a e H6b, introducendo una struttura modulare e ridefinendo la precedente formazione "idrocarburi" in "formazione base ABC"





(moduli H6b) e “formazione avanzata ABC” (moduli H6a). Contestualmente è stato introdotto il concetto di specialista C “base” e specialista C “avanzato”, al

fine di chiarire in modo più preciso il ruolo degli specialisti C nei CDC ABC e nel CDP C, adeguando ove necessario anche l’offerta formativa cantonale.

Filiera istruttori – Corso di formazione per la metodologia e didattica

Il corso FPT “Formazione per la metodologia e didattica” ha nuovamente ottenuto il certificato di qualità rilasciato dalla CSP dopo la revisione attuata nel 2024.

Infatti, durante l’edizione 2025 si è svolta la ricertificazione a cura degli organi di certificazione della CSP e in collaborazione con il segretariato della FPT.



Fonte: www.feukos.ch

Filiera condotta – Progetto pilota per lo “Stage Operativo CECAL118”

Lo stage operativo presso la Centrale Comune di Allarme è stato concretizzato durante il 2025 con una fase pilota alla quale hanno aderito i rappresentanti dei super user CECAL118 dei CP Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisiotto.

Questa fase ha permesso di testare i contenuti elaborati dal servizio istruzione in collaborazione con la Polizia cantonale e la FCTSA. I partecipanti hanno potuto aumentare la consapevolezza sulle possibilità tecniche e operative della CECAL, lavorare a stretto contatto con gli operatori della CECAL e di Ticino Soccorso e comprendere come nasce una mobilitazione e le difficoltà che ne conseguono. I contenuti al termine di questa fase pilota sono stati concretizzati anche gra-

zie ai contributi dei super user e lo stage è diventato parte integrante dell’offerta formativa FPT. Ogni anno saranno accolti 12 capi intervento di livello III o IV.



Pool istruttori

La squadra di istruttori attivi in Ticino si compone di istruttori federali con brevetto della Coordinazione Svizzera dei Pompieri (CSP) e istruttori cantonali formati grazie ai corsi organizzati dalla FPT.

Proseguono i lavori di consolidamento dei pool di istruttori. Questi lavori sono strettamente legati al progetto di revisione delle direttive permanenti per l'istruzione. Grazie alle registrazioni degli Sati Maggiori dei corsi cantonali inserite in WinFAP fatte in questi anni, si dispone di una panoramica fedele degli ingaggi dei pool di istruttori.

390
IN TOTALE

POMPIERI TICINO



278
ISTRUTTORI



FKS CSSP CSP

112
ISTRUTTORI

Nuove istruttrici e nuovi istruttori in Ticino

FPT – Corso cantonale di formazione sulla metodologia e la didattica

Presso il Centro Sportivo Nazionale della Gioventù di Tenero si è tenuto l'annuale corso di formazione per istruttori cantonali, suddiviso in due parti dal 24 al 26

ottobre e dal 15 al 16 novembre 2025. 31 neo-istruttrici e neo-istruttori provenienti dai CP affiliati alla FPT hanno concluso il loro percorso e ottenuto il brevetto:

- › appc Riccardi Adriano, Lugano
- › appc Scheidegger Marco, Lugano
- › pomp Clivio Danilo, Lugano
- › appc Bellotti Flavio, Bellinzona
- › appc Cimino Kim, Bellinzona
- › appc Pasotto Luca, Bellinzona
- › appc Maag Oliver, Bellinzona
- › sgt Capella Luca, Locarno
- › cpl Aricò Gabriele, Locarno
- › cpl Giglio Luca, Locarno
- › appc Pellanda Franco, Locarno
- › app Ronchi Giuseppe, Locarno
- › pomp Guerrini Adam, Locarno
- › pomp Rodrigues David José, Locarno
- › pomp Schoenmaker Kevin, Locarno
- › app Anastasova Viktorija, Mendrisiotto
- › appc Baù Roberto, Biasca
- › appc Martinelli Andrea, Biasca
- › appc Pasini Michael, Biasca
- › pomp Hess Francesco, Locarno
- › appc Baselgia Cédric, Acquarossa
- › app Genini Rendy, Acquarossa
- › pomp Tognali Benat, Acquarossa
- › appc Minoggio Michel, Brissago
- › cpl Mongillo Christian, Capriasca
- › cpl Riva Jan, Capriasca
- › pomp Castelli Enea, Faido
- › app Ricci Alessio, Intervento FFS – Melide



Corso "Formazione istruttori FPT"



Classe "Socrate"



Classe "Franklin"



Classe "Feynman"



Classe "Ford"



Classe "Da Vinci"



Qualità della formazione

In ossequio al mandato ricevuto, la FPT si occupa anche del controllo qualità per quanto attiene ai corsi organizzati sotto la sua egida. Attualmente viene misurato il gradimento dell'apprendimento a livello di partecipanti. Per il 2025 il gradimento si attesta a un 5.5 (valore mediano) a dimostrazione dell'apprezzamento delle formazioni erogate per i militi attivi. In occasione del cor-



so cantonale “formazione sulla metodologia e la didattica” è stata testata la piattaforma “Qualità” allestendo, per la prima volta, le qualifiche completamente in digitale attraverso l'applicazione web appositamente concepita. Questo test ha permesso di affinare gli ultimi dettagli tecnici per permettere l'introduzione – laddove richiesto – delle qualifiche digitali a partire da metà 2026.

Digitalizzazione della formazione

Nell'ambito dello sviluppo della formazione ibrida, intesa come integrazione tra didattica tradizionale e strumenti digitali, si è proceduto a introdurre ulteriori contenuti a distanza attraverso la piattaforma Citrus Disegno. I benefici sono stati riscontrati sia dai partecipanti, che hanno apprezzato la possibilità di prepararsi anticipatamente ai momenti in presenza, sia dagli istruttori, che hanno potuto contare su un livello medio di preparazione più elevato. La scelta della piattaforma Padlet quale strumento di supporto, condivi-

sione e archiviazione per i corsi cantonali e federali si è rivelata efficace. La maggior parte degli stati maggiori di corso utilizza infatti il Padlet FPT, semplificando la gestione dei materiali, la collaborazione tra i membri dello staff e il trasferimento strutturato dei contenuti da un'edizione all'altra. Proseguono infine gli approfondimenti volti all'adozione di ulteriori piattaforme digitali, con l'obiettivo di sostenere in modo sempre più mirato i dispositivi formativi e di rendere l'offerta didattica maggiormente coerente con le esigenze attuali.

Organi cantonali e federali

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività all'interno dei gruppi e delle commissioni federali ai quali partecipa lo specialista della formazione. In particolare, il Ticino ha avuto il piacere di ospitare la giornata tecnica dei responsabili della formazione della regione di coordinazione LATIN. Si tratta di un incontro promosso dai membri della COMM F LATIN, finalizzato allo scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche sviluppate nei diversi cantoni. In tale contesto, il Ticino ha presentato l'organizzazione cantonale per la lotta contro gli

incendi boschivi, il progetto della campagna di reclutamento e il servizio Peer, suscitando interesse e confronto tra i partecipanti. Nella seconda metà del 2025, il Ticino, tramite lo specialista della formazione, ha inoltre assunto la presidenza ad interim della COMM F LATIN a seguito delle dimissioni del rappresentante del Cantone di Neuchâtel. L'assunzione della presidenza di questa commissione comporta automaticamente l'ingresso nella FAKO A della CSP, in qualità di rappresentante dei cantoni della regione LATIN.

Progetti in corso, conclusi e futuri

Nome	Descrizione	Stato	Osservazioni
Piattaforma "Qualità"	Implementazione e introduzione della piattaforma preposta alla gestione della qualità nell'ambito formativo.	Concluso (parte qualifiche) In corso (parte qualità)	Test effettuato, si procederà a una graduale introduzione nei corsi cantonali
Citrus Disegno	Implementazione dell'applicativo e introduzione della piattaforma nel tessuto formativo cantonale, regionale e interno ai corpi pompieri.	In corso	Aumento graduale delle formazioni ibride
Filiera della condotta	Stage operativo CECAL118	Concluso	Ancorato nell'offerta formativa dal 2026
Contingenti per i corsi	Nuova modalità di annuncio dei fabbisogni formativi	Concluso	La fase sperimentale del 2026 ha dato buoni risultati. Si procederà al consolidamento con le richieste 2027.
WBK – Nuovi moduli	Introduzione di due nuovi moduli legati alla protezione antincendio	In corso	Posticipato al 2026
Revisione delle direttive permanenti per la formazione	Gruppo di lavoro incaricato di rivedere le direttive permanenti per la formazione	In corso	Preparazione dei mandati per i vari sottogruppi definiti.

Revisione delle direttive permanenti per la formazione – Stato dei lavori

Il concetto generale di revisione delle direttive permanenti per la formazione è stato posto in consultazione a livello regionale dove le ConfR hanno potuto esprimere le loro osservazioni. Dopo questa consultazione è stato elaborato il concetto definitivo, in seguito ap-

provato. Esso fungerà da guida per i lavori di revisione a cura del gruppo di lavoro incaricato. Attualmente sono in corso di definizioni i mandati per i sottogruppi volti a elaborare i differenti prodotti attesi.







Tecnica

Forniture di materiale, attrezzi ed equipaggiamento personale	41
Forniture di veicoli	42
Progetti	44
Controllo qualità	45
Parco veicoli	48
Equipaggiamento	49



Forniture di materiale, attrezzi ed equipaggiamento personale

Il principale sforzo si è concentrato nell'attuazione dei progetti pianificati negli anni precedenti e sull'aggiornamento mirato delle dotazioni dei Corpi Pompieri. L'obiettivo rimane invariato e segue la linea tracciata in precedenza, ossia garantire uniformità tecnica a livello cantonale, migliorare l'affidabilità dei mezzi tramite sottoscrizione di contratti di manutenzione

preventiva e laddove necessario tramite nuove acquisizioni per sostituire materiale logoro o non più conforme.

L'introduzione del nuovo materiale è stata accompagnata da indicazioni tecniche e momenti di istruzione specifici, al fine di favorire un impiego corretto, efficiente ed efficace.

Descrizione	Dotazione
Sostituzione MP Tipo 2 Ziegler con Rosenbauer Fox IV	CP Cevio
Sostituzione termocamere Bullard Eclipse 160 con Bullard QXT Pro	Cat. A / B
Fornitura nuova tenuta fuoco per pompieri urbani	Cat. A / B / C
Fornitura Pager (cercapersone) per pompieri di montagna	Cm / Sm
Rinnovo della dotazione cantonale ABC	CDC ABC / CDP C



Particolare rilievo ha assunto il progetto relativo alla nuova tenuta F per pompieri urbani, la cui fornitura iniziale è stata effettuata nel corso della primavera.

Questa fase ha consentito la progressiva dismissione delle precedenti tenute T105 e T110, con il completamento della transizione entro l'estate.

Parallelamente è stato introdotto e consolidato il servizio centralizzato di lavanderia e sartoria che, dopo una prima fase di affinamento organizzativo – nella quale si sono verificate alcune imprecisioni iniziali riconducibili all'inesperienza e alle necessarie tarature tecniche, considerato il carattere innovativo del progetto che integra una porzione significativa del concetto sporco/pulito – è entrato a pieno regime nella seconda parte dell'anno, producendo già i primi risultati auspicati.

Forniture di veicoli

Nel corso del 2025, il Servizio tecnico ha svolto, per conto della SPAAS, i seguenti progetti legati ai mezzi e ai materiali specialistici cantonali:

- › sostituzione veicolo chimico CSCPM;
- › allestimento dei nuovi moduli scarrabili e relativo materiale di caricamento per i corpi pompieri di Bellinzona, Lugano e CSCPM.

I progetti elencati sono descritti in maniera compiuta al capitolo dedicato al rapporto attività della SPAAS.



Fonte: Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento del territorio

Il numero di mezzi cantonali risulta sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti. Nella categoria DT-SPAAS sono stati inclusi anche i tre moduli scarrabili ABC. Le differenze rilevate a livello comunale rispetto all'anno precedente sono riconducibili a nuove immatricolazioni di veicoli comunali e alla corretta registrazione di veicoli e rimorchi d'epoca. Per questi ultimi si rende opportuna una riflessione sull'effettiva necessità di mantenerli in circolazione. Considerato che spesso sono esposti a fini storici, si potrebbe valutare la rinuncia alla targa. Per i Corpi Pompieri che dispongono di più veicoli d'epoca, si potrebbe inoltre esaminare la possibilità di adottare una targa trasferibile, al fine di contenere i costi. Si segnala infine che la fusione dei Corpi Pompieri di Cadenazzo e del Gambarogno con il Corpo Civici Pompieri di Bellinzona ha comportato un trasferimento significativo dei detentori verso il nuovo

corpo pompieri della capitale. Di conseguenza, il parco veicoli attribuito al nuovo ente risulta aumentato rispetto allo scorso anno e si è reso necessario il rifacimento della livrea dei veicoli interessati.

Il numero di rimorchi in circolazione è in leggero calo. Resta valido anche per il 2026 l'invito a dismettere rimorchi vetusti o inutilizzati, talvolta privi delle necessarie dotazioni tecniche e di sicurezza, quali ad esempio la fanaleria conforme.

Con la fornitura del veicolo dotato di ponte di carico si ritiene di aver messo a disposizione un'alternativa adeguata al trasporto di materiale in condizioni di maggiore sicurezza, non solo dal profilo tecnico ma pensando anche ai conducenti non abituati a guidare regolarmente un convoglio.

Inventario cantonale (veicoli, rimorchi e natanti) – stato 31 dicembre 2025

Mezzi per proprietà	2024	2025
Comunali	233	267
Cantonali (DFE-UDI)	261	262
Cantonali (DT-SPAAS)	25	28
Cantonali (DT-SF)	27	27
FFS	4	4



339 VEICOLI

NEL 2024
309

Trasporto materiale	68	69
Trasporto persone	64	63
Auto comando	49	49
Autobotti	45	46
Veicoli d'epoca	0	35
Primi soccorsi	30	31
Mezzi aerei	7	8
ATV (ARGO, QUAD)	0	7
Antinquinamento	6	5
UIT	5	5
Pioniere	4	4
CEOP	4	4
SPR	3	3
ABC	3	3
Soccorso Stradale	7	3
Sollevatori	2	2
Scopatrici	2	2
Moto	1	0

Cat.	Corpo pompieri	Veicoli	Rimorchi	Natanti
A	Bellinzona	(+13) 45	(+12) 25	0
A	Biasca	(+2) 32	(+1) 33	0
A	Locarno	(-1) 24	(-1) 17	(=) 3
A	Lugano	(-2) 44	(=) 30	(=) 4
A	Mendrisiotto	(+4) 37	(-8) 18	(=) 1
B	Acquarossa	(=) 8	(=) 6	0
B	Alta Leventina	(=) 10	(=) 8	0
B	Blenio	(+1) 6	(=) 5	0
B	Brissago	(=) 5	(+2) 4	0
B	Cadenazzo	(-5) 1	(-2) 2	0
B	Capriasca	(+3) 12	(=) 4	0
B	Caslano	(+1) 9	(-1) 4	0
B	Cevio	(+1) 7	(=) 6	0
B	Faido	(+2) 9	(+1) 5	0
B	Gambarogno	(-3) 3	(-10) 0	0
B	Maggia	(+1) 7	(=) 7	0
B	Melide	(+2) 12	(=) 6	(=) 1
B	Monteceneri	(+1) 9	(=) 4	0
B	Novaggio	(-1) 9	(=) 5	0
B	Tenero-Contra	(+4) 11	(+1) 13	0
C	Alta Verzasca	(=) 5	(=) 4	0
C	Lavizzara	(+4) 4	(+1) 4	0
C	Monteggio	(=) 6	(-1) 2	0
C	Rovana	(=) 2	(=) 1	0
C	Valle Onsernone	(=) 5	(-1) 3	0
Cm	3 Valli	(=) 6	(=) 5	0
Cm	Melezza	(=) 3	(+1) 6	0
Cm	Pizzo Leone	(=) 3	(=) 1	0



227 RIMORCHI

NEL 2024
232

Motopompa	59	56
Trasporto materiale	155	153
Trasporto veicoli / altro	13	13
Ventilatore grande getto	5	5



575 MEZZI IN TOTALE



9 NATANTI

NEL 2024
9

NEL 2024
550



Progetti

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da un'intensa attività progettuale parallela all'esecuzione dei progetti in corso d'opera, sia per il rinnovo dei mezzi sia per la prosecuzione del progetto relativo al nuovo equipaggiamento personale. Dal profilo realizzativo vi è stata quindi una limitata visibilità esterna, poiché l'impegno si è concentrato principalmente sull'elaborazione della documentazione necessaria per avviare le gare d'appalto nel pieno rispetto della legislazione sulle commesse pubbliche.

In particolare, è stato possibile affinare ulteriormente il design delle future tenute di servizio e rappresentan-

za, grazie alla costante e proficua collaborazione con la Scuola specializzata superiore di abbigliamento e design della moda di Lugano, che si ringrazia per l'impegno e la dedizione dimostrati.

Un ulteriore progetto di rilievo riguarda la sostituzione delle autoscale Magirus. Per quanto concerne Bellinzona e Locarno si tratta di un rinnovo analogo a quello già effettuato negli scorsi anni per altri Centri di soccorso. Per la seconda autoscala in dotazione a Lugano è invece prevista una nuova soluzione, con l'acquisizione di un mezzo di soccorso aereo combinato a valenza cantonale.

Descrizione	Dotazione
Bando di concorso per la sostituzione autoscale Magirus	A
Elaborazione del capitolato per la replica delle tenute UIT	A
Elaborazione del capitolato per la sostituzione veicoli UIT	A
Sostituzione dei compressori per la ricarica delle bombole ad aria compressa	A
Rivisitazione allestimento AB U20 e primo soccorso Sprinter	A / B
Sostituzione delle bombole ad aria compressa Interspiro	A / B
Introduzione del nuovo schiumogeno classi di fuoco A / B (polari e apolari)	A / B / C
Ottimizzazione materiale per allagamenti	A / B / C
Progettazione nuova rete radio pompieri	A / B / C
Banca dati per la gestione del materiale	A / B / C / Cm
Elaborazione del capitolato per la nuova tenuta di servizio	A / B / C / Cm / Sm
Elaborazione del capitolato per la sostituzione veicoli Trasporto Persone	A / B / Cm
Abbattitore mobile per ammoniaca	CDC ABC / CDP C
Acquisizione del materiale di caricamento per il rinnovo della dotazione difesa ABC	CDC ABC / CDP C
Elaborazione del capitolato per la nuova tenuta Fmont	Cm / Sm
Fornitura di una termocamera per pompieri di montagna	Cm / Sm

Controllo qualità

Gestione materiale tramite onlineshop

A seguito delle esigenze emerse durante il rapporto dei responsabili del materiale del novembre 2024, è stata condotta un'analisi della gestione delle ordinazioni periodiche.

È emerso che il numero elevato di ordinazioni VIP generava un sovraccarico di lavoro amministrativo e logistico. Di conseguenza, a partire da giugno, la cadenza delle comande è stata modificata da trimestrale a mensile. Il nuovo ritmo ha consentito di ridurre le ordinazioni VIP allo stretto necessario, rendendole di fatto un'eccezione. La cadenza mensile permette ai Corpi pompieri di pianificare meglio approvvigionamenti e scorte, comprese le necessità impreviste. Se da un lato lo sforzo amministrativo risulta ottimizzato,

dall'altro l'impegno logistico è aumentato, poiché le comande possono sovrapporsi generando più movimenti a magazzino e una maggiore frequenza di ritiri di materiale. Risulta quindi fondamentale la collaborazione di tutti gli attori coinvolti, ad esempio attraverso il coordinamento regionale dei ritiri o la rinuncia a singole comande per materiali non urgenti. Lo spazio di magazzino rimane infatti limitato e richiede una gestione attenta delle giacenze.

Per quanto riguarda gli investimenti in materiale, si registra un aumento significativo, dovuto anche alla gestione tramite Onlineshop di ordinazioni legate a progetti specifici.

Statistiche	2024	2025
Comande periodiche	I / II / III / IV	II / VI / VII / VIII / IX / X / XI / XII
Ordinazioni periodiche	70	22
Ordinazioni VIP	85	46
Articoli disponibili	609	233
Posizioni approvate	2'588	3'533
Posizioni rifiutate	77	179
Gestione corrente	Fr. 1'125'276.-	Fr. 1'489'026.-
Utenze attive (min. 1 comanda)	33	24

Nell'ambito dell'organizzazione dei corsi di formazione si segnalano difficoltà nel soddisfare richieste tardive e particolarmente esigenti in termini di materiale. Si invita pertanto a pianificare con il maggiore anticipo possibile le necessità prevedibili e a considerare i tempi di approvvigionamento indicati sulla piattaforma.

Tra le attività che richiedono maggiore impegno logistico si segnalano in particolare la fornitura di materiale per la formazione regionale degli aspiranti

pompieri urbani, i corsi svolti a Pavia, la formazione di base dei pompieri di montagna, la formazione UIT e quella degli specialisti ABC. In questi ambiti i tempi di fornitura dell'equipaggiamento personale possono essere rilevanti e richiedono una pianificazione anticipata. Le difficoltà di approvvigionamento registrate alla fine dell'anno hanno inoltre portato all'avvio anticipato della preparazione di nuovi bandi di concorso per alcune tenute di protezione Fmont e UIT, con gare d'appalto previste nel corso del 2026.



Parco veicoli

Il numero di preavvisi emessi dal Servizio Tecnico si mantiene in linea con quanto registrato negli anni precedenti. Si segnalano tuttavia alcune voci straordinarie connesse alla sostituzione dei veicoli in dotazione al Corpo Pompieri Lavizzara, per un importo complessivo di Fr. 151'434.25.

Sul fronte delle riparazioni e carrozzerie, sebbene le cifre di quest'ultime risultino in calo, desta preoccupazione la frequenza di sinistri occorsi durante spostamenti di servizio, che rappresentano oltre il 70% dei casi. Si osserva inoltre un aumento degli urti in fase di retromarcia o di manovra a bassa velocità, nonostante i veicoli coinvolti siano dotati di sensori e/o telecamera posteriore.

Per quanto concerne la manutenzione, sono stati eseguiti interventi rilevanti per il mantenimento in servizio della flotta di autoscale Magirus per Fr. 39'828.35, nonché il servizio dei 15 anni della flotta di autobotti BAI per Fr. 80'760.25. Inoltre, l'intera flotta di veicoli e attrezzature Rosenbauer, composta da 20 autobotti, 3 autoscale e 14 motopompe, è stata posta sotto contratto di manutenzione annuale. Dal 1° settembre 2025 Rosenbauer dispone di un tecnico di servizio stazionato in Ticino, incaricato della manutenzione preventiva delle sovrastrutture e degli aggregati della dotazione cantonale. L'obiettivo è ridurre le riparazioni dovute a guasti e garantire in modo duraturo il mantenimento dello stato tecnico della flotta dei principali veicoli.

Preavvisi	Tipo di spesa	Totale
83	Riparazioni meccaniche	Fr. 366'096.30
28	Manutenzione	Fr. 150'668.30
31	Danni di carrozzeria	Fr. 81'126.35
18	Articoli di consumo	Fr. 31'777.50
160	TOTALE	Fr. 629'688.30

Equipaggiamento

Il trattamento delle tenute F è costantemente monitorato e il processo di lavaggio viene adattato in funzione delle tipologie di contaminazione a cui sono esposti i pompieri durante le attività, partendo dal semplice lavaggio di rinfresco acqua, detergente e impregnante fino al trattamento chimico oppure a CO₂ liquida. Complessivamente sono stati compilati 136 formulari di lavanderia.

L'analisi dei dati evidenzia come il processo di invecchiamento controllato, reso possibile dalla rotazione

delle tenute, abbia permesso di limitare il numero medio di lavaggi a 1.44 per capo durante il primo anno; oltre il 50% dei capi non hanno ancora subito il primo lavaggio mentre il capo più utilizzato ha raggiunto 5 lavaggi, valore pienamente in linea con la durata di vita prevista di 50 lavaggi, corrispondente a circa 10 anni di impiego come richiesto dal bando di concorso.

Investimento	Numero di capi	Costi
Giacche	1'750	Fr. 1'176'000.00
Pantaloni	1'761	Fr. 895'468.50
Totale	3'511	Fr. 2'071'468.50

Pulizia e ripristino (periodo 01.04.2025 – 31.12.2025)	Numero di capi
Totale lavaggi (giacca o pantalone)	1'446
Consegna tramite corriere espresso	1'385
Consegna diretta al centro di trattamento	61
Tenute riparate (giacca o pantalone)	11
Tenute dismesse	0

Costi di gestione (periodo 01.04.2025 – 31.12.2025)

Suddivisi in:

Rimborso UDI/SPAAS	Fr. 13'314.00	38%
Costi a carico dei corpi pompieri	Fr. 22'148.25	62%
Totale	Fr. 35'462.25	100%







Rapporto SPAAS

Servizio di coordinamento ABC, SPAAS

Protezione ABC

La Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio (DT), ha il compito di garantire la tutela della salute della popolazione e dell'ambiente in caso di minaccia di tipo atomico (A), biologico (B) o chimico (C) ed è incaricata di coordinare, organizzare l'allarme e sostenere i diversi partner nei loro compiti in ambito ABC.

Scansiona il QR Code qui di lato per visionare la pagina **Protezione ABC**



La Difesa ABC pompieristica

I compiti e l'organizzazione della Difesa ABC pompieristica del Canton Ticino sono definiti dal Concetto di Difesa ABC, che distingue per questioni organizzative i compiti di antinquinamento assegnati a tutti i Centri di soccorso e ai Corpi di categoria B con competenze e soglie d'intervento ben stabilite. La specializzazione di radioprotezione, della protezione biologica e chimica è suddivisa operativamente sui CP di Bellinzona, del CP Lugano e del CP Mendrisiotto mentre parte dell'aspetto formativo e della gestione del materiale e dei veicoli è assegnato alla FPT. Nel complessivo, a livello cantonale possiamo contare sulle seguenti risorse:

- › ca. 140 incorporati con formazione avanzata in ambito chimico¹;
- › ca. 40 incorporati specializzati in ambito biologico;
- › ca. 30 incorporati specializzati in radioprotezione;
- › 21 Capi intervento ABC federali;
- › 25 Istruttori federali ABC (di cui 2 sono anche istruttori in ambito A);

¹ Dal 1.1.2026 gli specialisti chimici dei tre centri di riferimento saranno definiti con chiarezza e suddivisi in specialisti C di base e specialisti C avanzati

- › 2 consulenti chimici appartenenti ai Centri di difesa cantonali ABC;
- › 1 servizio di picchetto 24h/360g con 7 Consulenti ABC e 4 specialisti B.

Il progetto di ammodernamento dei veicoli specialistici

Nel corso del 2025 si è conclusa una fase sostanziale del progetto di ammodernamento dei veicoli specialistici. Sono stati consegnati i nuovi WELAB modulari scarrabili, completi di materiale d'intervento, al Centro di soccorso cantonale di Bellinzona, al Centro di soccorso cantonale di Lugano e al Centro di soccorso cantonale del Mendrisiotto. La fornitura completa le precedenti consegne delle due motrici a Bellinzona e Lugano, mentre quella destinata al Mendrisiotto è avvenuta all'inizio del 2025.

Nel 2025 si è inoltre concluso anche l'iter amministrativo per la fornitura dei due nuovi natanti a favore del Corpo pompieri di Locarno e del Corpo pompieri di Lugano, già consegnati a fine 2024.

L'ammodernamento si completerà con la sostituzione dei cinque veicoli destinati alla lotta contro gli idrocarburi, progetto il cui avvio è previsto nel 2026.

L'obiettivo comune è dotare i servizi specialistici di mezzi e materiali completamente uniformi, garantendo la piena ridondanza operativa sull'intero territorio cantonale, in coerenza con il progetto di armonizzazione della formazione a tutti i livelli.

Il Dipartimento ringrazia sentitamente il Servizio tecnico della FPT per l'eccellente collaborazione e per l'importante lavoro svolto in un ambito altamente specialistico che, nonostante il contributo dei gruppi di lavoro dedicati, ha richiesto ulteriori approfondimenti tecnici e valutazioni specifiche.

Il risultato conseguito, sia per i natanti sia per i veicoli chimici, è da ritenersi molto soddisfacente ed è stato accolto con grande apprezzamento sia da parte della SPAAS sia dai militi che ne fanno uso.

Interventi della Difesa ABC pompieristica

Come riportato nella **Figura 6**, nel corso del 2025 sono pervenuti alla SPAAS dai Corpi pompieri 610 rapporti d'intervento, cifra in leggero calo rispetto agli ultimi anni.

Questa cifra considera i falsi allarmi, rapporti doppi (per singolo evento) in occasione di interventi congiunti tra più CP e i rapporti multipli di un singolo CP per un unico evento.

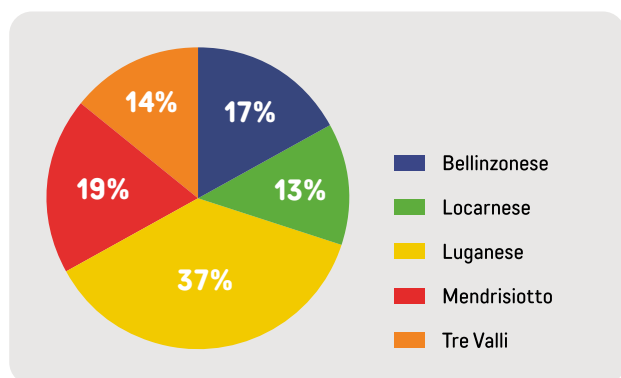


Figura 1

Rappresenta la ripartizione, per regione, del numero dei rapporti d'intervento inviati alla SPAAS nel 2025. Nell'81% dei casi sono coinvolti i centri di categoria A e per il 19% altri corpi pompieri, cifre in linea con i dati degli anni scorsi.

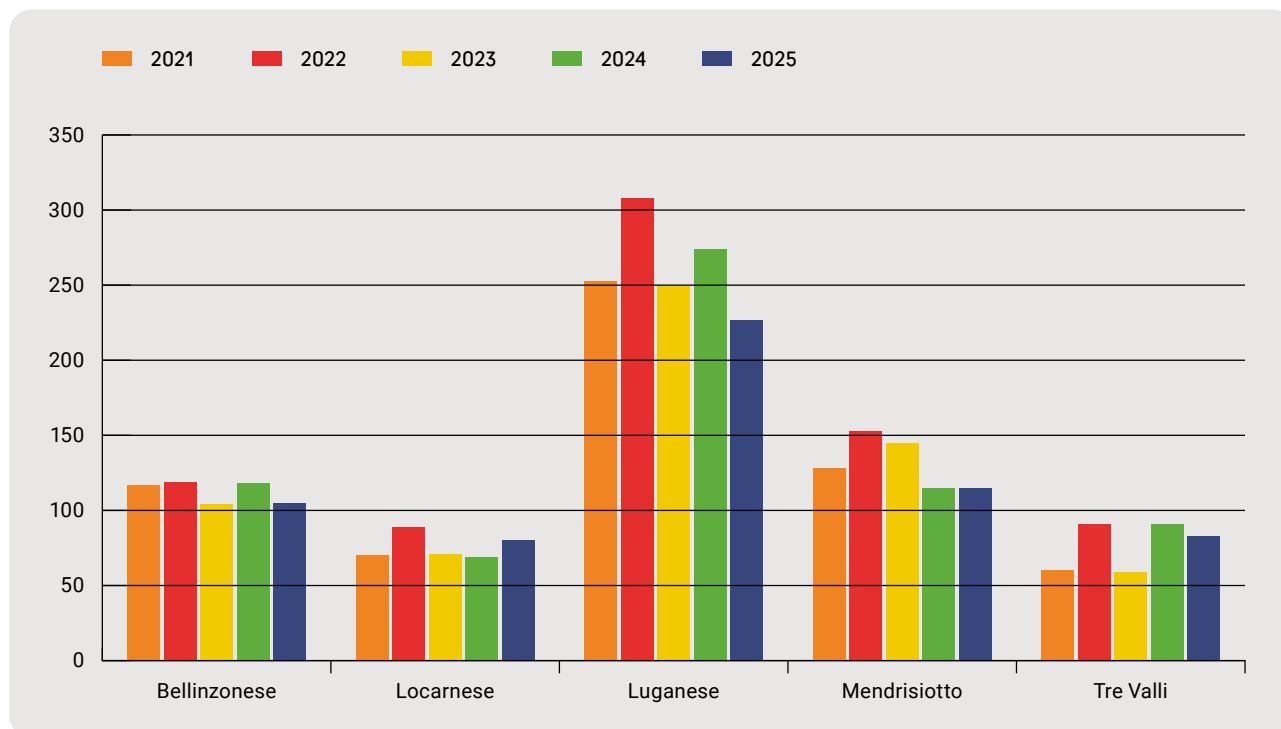


Figura 2

Evoluzione del numero di rapporti d'intervento trasmessi alla SPAAS dal 2021 al 2025 suddivisi per regione.



Nel 2025 sono stati segnalati 4 episodi di inquinamento dovuti all'uso non corretto di traccianti artificiali. Rispettare le indicazioni delle schede dei dati di sicurezza è fondamentale: anche piccole quantità possono generare effetti ambientali importanti.



Smaltimento non conforme di prodotti chimici mescolati con materiale inerte destinato alla discarica. Il rilevamento di vapori organici volatili da parte dei consulenti del NOI ha indicato la presenza di solventi, consentendo di accertare lo smaltimento illecito, individuare il responsabile e avviare la contravvenzione.



Colorazione del Ceresio dovuta a un evento naturale:
il franamento sul Monte San Giorgio di roccia di porfirite
contenente ossido ferrico, che conferisce all'acqua una
caratteristica colorazione ruggine.



Interventi del servizio di picchetto del NOI

Maggiori informazioni riguardanti gli interventi del servizio di consulenza del NOI e l'analisi dei dati 2025 sono riassunti nel consueto rapporto d'attività annuale, pubblicate alla pagina internet: www.ti.ch/protezioneabc, sotto la rubrica 'interventistica ABC'.

Scansiona il QR Code qui di lato per visionare la pagina **Statistiche d'intervento del picchetto NOI**

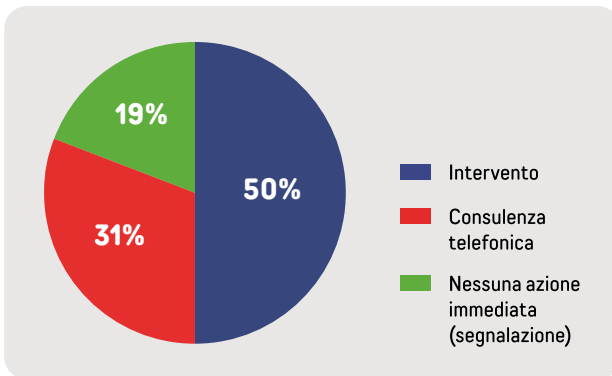


Figura 3

Coinvolgimento del servizio di picchetto NOI per il 2025 (59 eventi totali). Si osserva che per il 90% dei casi, grazie anche al lavoro di dettaglio svolto dai pompieri, l'origine del inquinamento è chiarito, nel 5% dei è stato ipotizzato e per il restante 5% non è stato definito.



Figura 4

Evoluzione dal 2015 al 2025 per il coinvolgimento del servizio di picchetto NOI.

Veicoli d'intervento del Servizio di picchetto del NOI e dei tre centri d'intervento chimico.

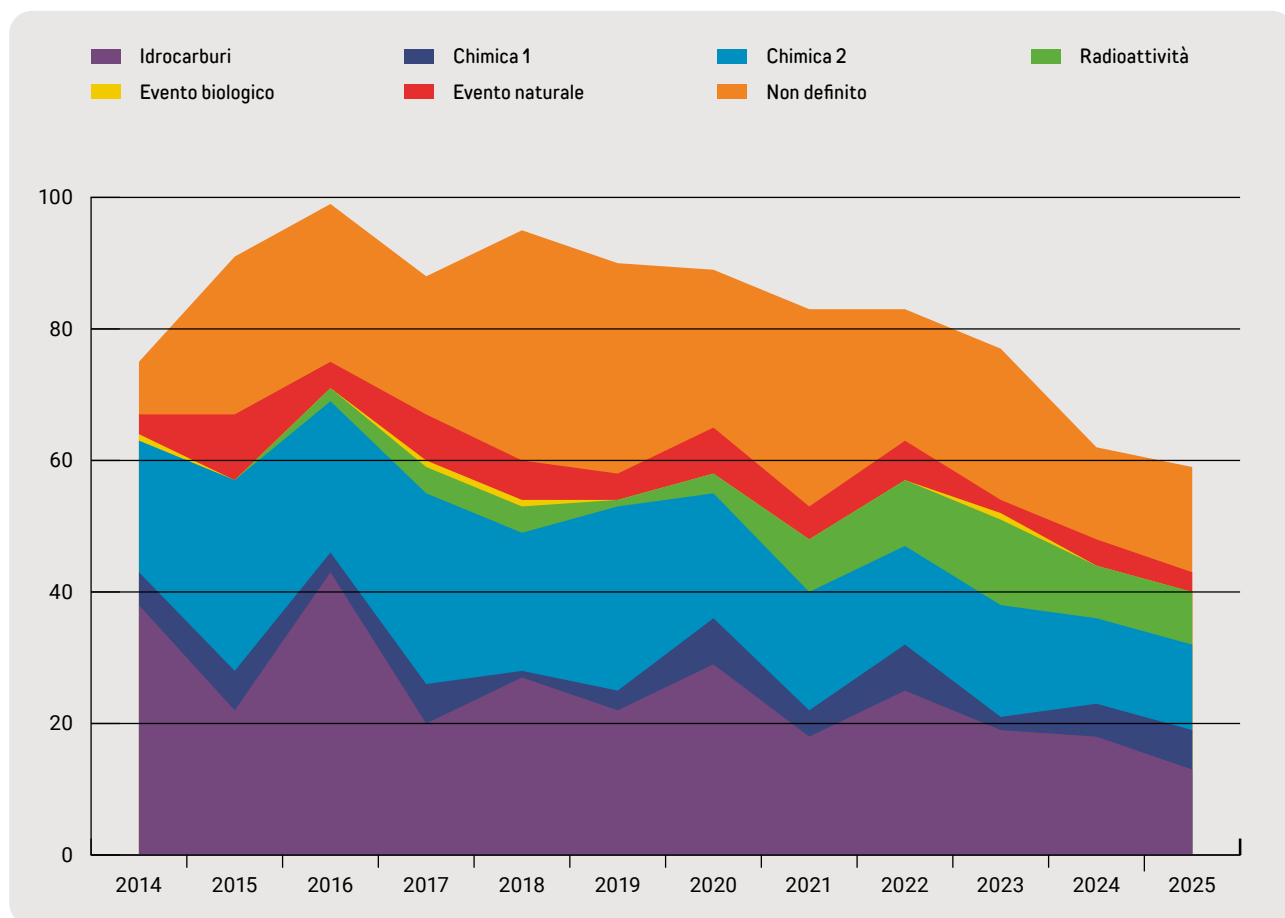


Figura 5
Evoluzione per tipologia di sostanze all'origine degli eventi registrati dal 2014 al 2025.



Costi

La SPAAS, quale ente di riferimento in ambito ABC, finanzia i costi derivanti dagli interventi dei centri di difesa, quelli riguardanti la manutenzione, la sostituzione e l'acquisto di mezzi ed equipaggiamento d'intervento e la formazione.

Il progetto di ammodernamento e completamento di tre veicoli specialistici, dei due natanti e del rispettivo materiale dei pompieri specialisti per un investimento totale di CHF 3'600'000.-, è stato concluso e tutte le forniture previste completate. La quota versata per il 2025 corrisponde a circa CHF 1'080'000.-.

Uscite	Costi
Interventi Corpi pompieri	CHF 630'000.-
Manutenzione e sostituzione materiale 118	CHF 125'000.-
Mandati di prestazione ABC	CHF 1'340'000.-

Entrate	Costi
Contributo contratto USTRA-DT (strade e manufatti Canton TI)	CHF 183'000.-
Contributo contratto USTRA-DT (galleria autostradale San Gottardo)	CHF 20'000.-
Contributo contratto NAZ-DT (SCAM CENAL)	CHF 7'410.-
Contributo contratto UFT-Cantone TI (OCMSD)	CHF 332'335.-

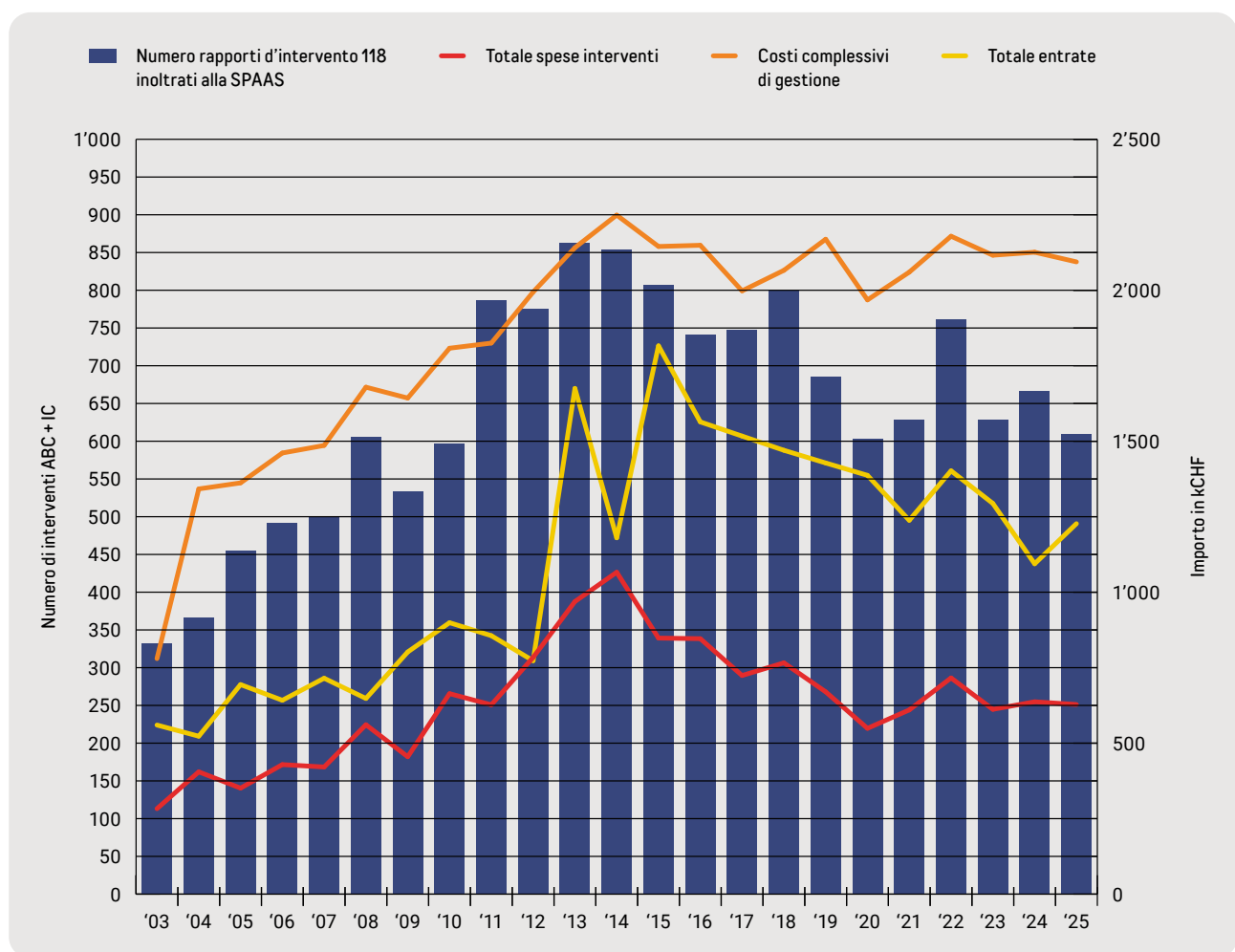


Figura 6

Evoluzione del numero di rapporti d'intervento per l'ambito ABC/IC inoltrati alla SPAAS, costo interventi, costi di gestione e ricavi per l'ambito ABC (non sono riportati gli investimenti per mezzi e materiale).

Controlling

Nel corso del 2025, in stretta collaborazione con i partner pompieristici, è stato svolto il secondo ciclo del processo di controlling rivolto ai centri di competenza in ambito ABC: il Centro di difesa cantonale ABC di Bellinzona, il Centro di difesa cantonale ABC di Lugano e la Federazione Pompieri Ticino. Analogamente alle verifiche condotte nel 2024, le attività di controllo sono state effettuate sulla base del Concetto di difesa ABC del Cantone Ticino e delle tre Convenzioni vigenti.

Oltre allo svolgimento di audit presso i tre partner pompieristici, sono stati eseguiti sopralluoghi programmati presso formazioni cantonali e formazioni comunali. Parallelamente, sono state effettuate verifiche a campione sui rapporti di intervento, con approfondimenti specifici in relazione a eventuali mancati rispetti delle deleghe e delle competenze attribuite. Nel 2025 sono inoltre state introdotte due nuove procedure finalizzate al controllo sistematico di tutti

i rapporti di intervento in ambito ABC e anti-inquinamento, nonché delle fatturazioni inoltrate alla SPAAS. Il secondo ciclo di controlling ha posto l'attenzione sull'attuazione delle misure correttive e sulla chiusura delle pendenze del 2024, con un riscontro complessivamente positivo che ha portato all'implementazione delle misure proposte.

Rispetto alla precedente verifica si rileva una sensibile riduzione del numero di misure correttive, a conferma dell'effettiva applicazione di un processo di miglioramento continuo. La raccolta dei dati, le analisi effettuate, le non conformità riscontrate e le relative misure correttive sono state sintetizzate in un rapporto di controlling, trasmesso ai partner contrattuali alla fine dell'autunno 2024. Le attività connesse al secondo ciclo di controlling, avviate nel 2025, proseguiranno nei primi mesi del 2026 con l'implementazione delle ulteriori misure correttive e il relativo follow-up.



Attività principali in corso, futuri e conclusi

Di seguito elenchiamo le principali attività che vedono il coinvolgimento del servizio di coordinamento della SPAAS.

Nome	Ambito	Descrizione
Natanti	118: IC / C lago	Fornitura di natanti sostitutivi al CP Locarno e al CP Lugano.
Motrici e WELAB modulari scarrabili	118: B / C	Fornitura di 3 WELAB identici con 10 carrelli modulari e tematici (a favore di CP Bellinzona, CP Lugano e CP Mendrisiotto) e fornitura motrice per CP Mendrisiotto.
Allineamento formazioni H6b e H6a	118: IC / C	Rielaborazione concetto d'istruzione comunale e allineamento moduli formativi H6a e H6b per CP cat A, CP cat B, CDP e CDC ABC.
Concetto cantonale B	Cantone: B	Analisi degli scenari B e definizione del concetto d'intervento per i pompieri e per il servizio di picchetto del NOI.
Formazione continua consulenti ABC	118-NOI: A / B / C	Formazioni interne al NOI, formazione specialistica B ed esercitazioni congiunte con i Centri d'intervento pompieristici ABC.
Concetto di travaso	118: C	Allestimento di un Concetto che definisca compiti, mezzi e competenze.
Concetto di misurazione	118: A / B / C	Allestimento di un concetto cantonale.
Concetto DPI	118: A / B / C	Allestimento di un concetto cantonale.
Veicolo d'intervento lotta IC	118: IC	Sostituzione dei 5 MAN AI attualmente in dotazione ai CP cat A.
Concetto d'intervento "ammoniaca"	118: C	Allestimento di un concetto d'intervento per incidenti con fughe di ammoniaca. Allestimento di un impianto di abbattimento mobile.
Concetto d'intervento "HAS"	118: C	Allestimento di un concetto d'intervento in caso di dispersione di sostanze altamente attive.
Inventari ABC	118: A / B / C	Allineamento metodologia e piattaforma di gestione del materiale.
Flusso d'allarme B	118: B	Valutazione degli attuali flussi d'allarme CECAL in considerazione del nuovo Concetto cantonale B.
POI (CECAL)	118: A / C	Rivalutazione implementazione POI "OPIR", "radioattività" e "amianto" nel sistema d'allarme CECAL.
Flusso d'allarme	118: A / B / C	Modifica del poligono d'allarme per il Lago Ceresio.
Analisi del deficit ABC	Cantone: A / B / C	Analisi del deficit ABC cantonale e definizione delle misure di miglioramento (scenari CH 2011, aggiornamento 2021, scenario "radioattività UKR", Concetto cantonale B).
Decontaminazione ospedaliera	Cantone: A / B / C	Collaborazione e consulenza specialistica con gli ospedali acuti.
Concetto di Difesa ABC	Cantone: A / B / C	Revisione del Concetto entrato in vigore nel 2018.
Schiume estinguenti	Cantone: IC / C	Valutazione del tema PFAS in considerazione delle schiume estinguenti utilizzate in TI e ricerca di soluzioni alternative.
Concetto di decontaminazione di massa	Cantone: A / B / C	Allestimento del Concetto di decontaminazione per i settori "piazza sinistrata", "trasporto" e "ospedalizzazione" e definizione/acquisizione degli aspetti operativi.
Concetto di decontaminazione	Confederazione: A / B / C	Revisione del concetto di decontaminazione nazionale.
Scenari A	Confederazione: A	Definizione di un'Ordinanza d'emergenza e di un Concetto nazionale per la gestione dell'emergenza in caso di rilascio di radioattività nell'ambiente sia dall'estero che all'interno della Confederazione (centrale nucleare).

Osservazioni	Stato
Liquidazione e gestione garanzie	Concluso
Progetto esecutivo e liquidazione. Formazione specialisti K10a eseguita	Concluso
Alcuni dettagli pendenti. La nuova filiera entra in vigore dal 1.1.2026	Concluso
Collaborazione con LMA SUPSI. Tutti gli scenari sono stati analizzati e condivisi con 118	Concluso
–	Annuale
Documento in bozza	Standby
Documento in bozza	Standby
Documento in bozza	Standby
Inizio progetto 2026	Standby
Conclusione progetto e formazione previsti per l'inizio 2026	In corso
Conclusione 2026	In corso
Valutazione di possibili soluzioni da parte del ST FPT	In corso
–	In corso
POI "OPIR" e POI "amianto" sono operativi	In corso
Conclusione inizio 2026	In corso
Documento in allestimento	In corso
Formazioni, esercitazioni ad hoc	In corso
–	In corso
Diversi sottoprogetti sono conclusi (direttiva, estintori, ecc.)	In corso
Lavori coordinati dalla Commissione CSSC-Deco presieduta da UMC	In corso
Partecipazione al gruppo specialistico	In corso
Partecipazione al gruppo specialistico tema decontaminazione e gestione dei rifiuti	In corso







Rapporto Sezione Forestale

Gruppo incendi boschivi Sezione forestale

Il 2025 ha confermato la tendenza al riscaldamento climatico osservata negli ultimi decenni in Svizzera e al Sud delle Alpi. Il 2025 si colloca tra i quattro anni più caldi mai registrati a livello nazionale dall'inizio delle misurazioni nel 1864, con una temperatura media nazionale di ca. +1.2°C sopra la norma 1991-2020. L'inverno è stato mite, la primavera piovosa e l'estate tendenzialmente calda con fasi instabili e precipitazioni temporalesche. L'autunno è stato in linea con la media climatica e la conclusione dell'anno povera di precipitazioni.

Il monitoraggio del pericolo si è potuto avvalere della piattaforma federale IGNIS, che si basa su indici e sottoindici canadesi elaborati giornalmente per tutto il territorio nazionale. L'Ufficio federale dell'ambiente, in stretta collaborazione con i servizi forestali cantonali, ha inoltre dato mandato all'istituto federale di ricerca WSL di integrare un sistema previsionale del pericolo basato sui dati statistici locali degli eventi incrociati con variabili meteorologiche e indici calcolati e considerati rilevanti. Il sistema chiamato NFD (Nearest Fire Day) è nella fase di taratura e sarà integrato nel sistema di previsione del pericolo nei prossimi anni.

Il pericolo di incendi di bosco è stato in sintesi classificato come marcato per 35 giorni e il divieto assoluto di accendere fuochi all'aperto è stato emanato dal 31 marzo al 14 aprile 2025, per un totale di 15 giorni consecutivi.

Nel 2025 sono stati registrati 23 incendi di vegetazione, che hanno percorso una superficie complessiva di ca. 2.5 ha. Segnaliamo che nel mese di giugno e luglio si sono verificati alcuni incendi da fulmine piuttosto precoci rispetto alla norma. Il materiale fornito recentemente e la sempre migliore formazione dei pompieri di montagna hanno consentito una buona gestione di questi eventi. I costi complessivi degli interventi si sono assestati a CHF 0.4 Mio.

La parte della tematica di competenza della Sezione forestale è stata gestita dal gruppo incendi di bosco della Sezione forestale (GIB). Nel campo della prevenzione è proseguita la ristrutturazione del sito internet dedicato al tema che sarà pubblicato nel 2026; anche la progettazione del layout e le modalità di posa dei cartelloni informativi sul divieto assoluto di accendere fuochi all'aperto è proseguita e sarà finalizzata nello stesso anno. Dal punto di vista operativo è stato fina-



Spegnimento con modulo alta pressione di una ceppaia individuata tramite cartografia termica georeferenziata eseguita con drone (CPM3Valli, Pollegio, 02.07.2025)



Estratto della cartografia operativa a disposizione del consulente incendi boschivi per l'analisi dell'evento. Vegetazione, esposizione dei versanti, pendenze, bacini idrografici, infrastrutture antincendio, accessi e altre informazioni rilevanti possono essere rappresentate e analizzati congiuntamente per impostare la strategia di gestione dell'evento.

lizzato il mandato alla ditta Drone Agri Tech di Piotta per il supporto al consulente incendi di bosco nell'ambito dell'analisi dell'evento: grazie a questa tecnologia innovativa sarà possibile eseguire un monitoraggio dell'evoluzione dell'evento e produrre delle cartografie operative accurate. Questa prestazione potrà essere fornita ad evento in corso. I bollettini giornalieri relativi agli incendi di bosco sono stati ulteriormente sviluppati, approfonditi e condivisi con il personale FPT in vista dell'implementazione nell'operatività.

Il Consiglio di Stato ha inoltre approvato il progetto per la sostituzione dell'equipaggiamento personale di tutti i pompieri di montagna del Canton Ticino per un valore globale di 615'000 fr. e che sarà attuato a partire dal 2026.

In ambito formativo il personale del GIB ha partecipato alle formazioni specialistiche della FPT con formatori e corsisti; in particolare segnaliamo il corso IB-SF2 che ha avuto luogo dal 12 al 15.06.2025 presso il CS del Mendrisiotto. Durante questo importante momento formativo si sono approfondite le capacità di analisi di un evento a favore della consulenza specialistica al Capo Intervento Pompieri ed è stata implementata la cartografia operativa digitale come strumento standard a disposizione del Consulente incendi di bosco. Tutto il personale forestale dei circondari è inoltre stato formato per la consulenza forestale di base durante la giornata del 21.05.2025.

Nel mese di novembre queste informazioni sono state trasmesse a CI e IB3 nell'ambito del seminario incendi di bosco, che è stato un interessante momento di condivisione e confronto tra i diversi attori del settore.

Il gruppo incendi di bosco della Sezione forestale ha inoltre portato avanti la propria formazione specialistica interna. Durante la primavera una delegazione composta da 2 membri del GIB ha partecipato al corso internazionale "Fire Weather Training" presso il centro regionale d'addestramento della Pineta di Tocchi in Toscana. Nel mese di febbraio sono stati svolti 2 giorni di formazione sotto la guida di istruttori del citato centro di formazione presso il CS del Mendrisiotto sul tema della meteorologia forestale. Nel mese di giugno 2 membri hanno inoltre partecipato ad una giornata di corso organizzato dall'Ufficio federale dell'ambiente in collaborazione con alcuni rappresentanti del Servizio forestale canadese. Durante l'anno sono inoltre state portate avanti diverse sperimentazioni di fuochi di prova per analizzare in modo empirico l'infiammabilità della vegetazione sul terreno.

Anche il 2025 quindi è stato ricco di iniziative e miglioramenti operativi con l'obiettivo di portare a una sempre migliore integrazione degli strumenti di analisi di un evento nell'interventistica dei pompieri per un'efficace gestione degli incendi di bosco.







Benemerenze



15 anni di servizio

ten	Fontana Brian , Intervento FFS Melide
ten	Rondina Michele , Monteggio
ten	Scalvini Ivan , Centro Intervento San Gottardo
fur	Jardini Lara , Novaggio
sgtm	Sauer Christian , Caslano
sgtc	Colombo Claudio , Faido
sgtc	Liucci Ivan , Faido
sgt	De Piaggi Christian , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
sgt	Machado Paulo , Caslano
sgt	Riva Alessandro , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
sgt	Rossi Daniele , Corpo pompieri d'Esercizio CLEs-M
cpl	Albertolli Cédric , Alta Leventina
cpl	Anelli Matteo , Bellinzona
cpl	Bossi Sammy , Locarno – Sezione montagna
cpl	Calderoni Andrea , Bellinzona
cpl	Ciullo Luca , Caslano

cpl	Gottardi Simone , Lugano
cpl	Merlo Fabio , Novaggio
cpl	Mulalic Haris , Biasca
cpl	Soares Leal Joel Cristiano , Biasca
cpl	Vidili Cristian , Alta Leventina
cpl	Zampedri Rino , Locarno – Sezione montagna
appc	Abbatiello Kevin , Centro Intervento San Gottardo
appc	Minoggio Michel , Brissago
appc	Pittaluga Sofia , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
app	Camanini Christian , Maggia
app	Grassi Mauro , Intervento FFS Biasca
pomp	Anelli Luca , Bellinzona
pomp	Beldi Matteo , Onsernone
pomp	Bresic Tomislav , Biasca
pomp	Bühler Niki , Monteggio
pomp	Bui Brian , Brissago
pomp	Calderari José , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
pomp	Filippi Pasqualino , Alta Leventina

pomp	Galli Dominique , Monteggio
pomp	Giroidelli Pascal , Blenio
pomp	Niro Pierpaolo , Novaggio
pomp	Ruch Fabio , Tenero-Contra
pomp	Scalvedi Nicola , Blenio
pomp	Vassena Samuele , Tenero-Contra



20 anni di servizio

cap	Falconi Luca , Biasca
cap	Tettamanti Marco , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
lten	Bazzocco Andrea , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
lten	Romano Ivano , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
ten	Consoli Massimo , Intervento FFS Biasca
ten	Fuchs Bernard , Intervento FFS Biasca
ten	Scapozza Omar , Biasca
fur	Terribilini Ursula , Onsernone
sgtm	Taiana Dennys , Locarno

sgtc	Toschini Omar , Acquarossa
sgt	Binato Massimo , Locarno
sgt	Bricalli Mauro , Lugano
sgt	Sauter Dyanum , Onsernone
cpl	Destefani Andrea , Maggia
cpl	Geraldo Rua Armindo , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
cpl	Mella Maurizio , Tenero-Contra
cpl	Pedrini Omar , Faido
appc	Genazzi Andrea , Maggia
appc	Martins Dos Santos Joni Roberto , Biasca
app	Betti Michael , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
app	Crivelli Raoul , Intervento FFS Biasca
app	Fibbioli Mario , Intervento FFS Biasca
app	Gianola Luca , Lugano
app	Giglio Luca , Locarno
pomp	Goldhorn Samuel , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
pomp	Polignone Sandro , Faido
pomp	Rianda Patrick , Maggia



25 anni di servizio

ten col	Lasia Fabrizio , Centro Intervento San Gottardo
magg	Domeniconi Mirko , Lugano
magg	Teixeira José , Biasca
cap	Tettamanti Samuele , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
Iten	Aramini Michele , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
Iten	Bakopanos Emanuele , Biasca
ten	Gambino Vincenzo , Locarno – Sezione montagna
Iten	Intimi Alessandro , Biasca
ten	Dalberti Nicholas , Blenio
ten	Meyer Luca , Melezza
sgtc	Bellotti Alfio , Bellinzona
sgtc	Lorenzetti Michele , Novaggio
sgtc	Ruggeri Stefano , Monteceneri
sgtc	Schlub Davide , Pizzo Leone
sgt	Crivelli Alberto , Monteceneri
sgt	Gianella Amos , Centro Intervento San Gottardo

sgt	Moretti Romano , Lavizzara
cpl	Bianchi Delio , Pizzo Leone
cpl	Yari Zucchetti , Faido
cpl	Quatraccioni Rodolfo , Tre Valli
cpl	Radenkovic Sladjan , Melide
appc	Bacchi Daniele , Pizzo Leone
app	Mäder Andrea , Bellinzona
app	Nodari Moreno , Maggia
app	Plozza Simone , Locarno
app	Tamburini Nicola , Lugano
pomp	Regazzoni Leonardo , Onsernone



30 anni di servizio

Iten	Campana Fabrizio , Lugano
Iten	Jäger Marc , Bellinzona
ten	Gabutti Elvis , Monteceneri
ten	La Puma Aldo , Locarno
ten	Lombardi Ivo , Alta Leventina
fur	Franceschini Simone , Lavizzara

sgtm	Marchetti Simone , Bellinzona
sgt	Calabretta Manuele , Lugano
sgt	Pellegrini Ronny , Bellinzona
sgt	Rocchi Andrea , Alta Leventina
cpl	De Vittori Daniele , Biasca
cpl	Galbusera Patrick , Faido
pomp	Laino Raffaele , Locarno
pomp	Manni Marco , Tenero-Contra
pomp	Pedrazzini Cesare , Rovana



35 anni di servizio

magg	Cereghetti Valerio , Corpo pompieri d'Esercizio CLEs-M
cap	Valchera Rudy , Corpo pompieri d'Esercizio CLEs-M
lten	Riva Marzio , Melide
ten	Gervasoni Raffaele , Bellinzona
ten	Gianettoni Nevio , Alta Verzasca
sgtm	Butti Amos , Melide
sgt	Gianella Germano , Acquarossa

sgt	Sacchi Lionello , Tre Valli
app	Bianchini Giorgio , Corpo pompieri d'Esercizio CLEs-M
app	Bizzini Mattia , Intervento FFS Melide
app	Butti Claudio , Centro Intervento San Gottardo
pomp	Pozzi Massimo , Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto
pomp	Tonelli Evans , Tre Valli



40 anni di servizio

magg	Da Rold Alessandro , Bellinzona
cap	Gheno Ivo , Locarno
lten	Garbin Corrado , Locarno
fur	Lombardi Luca , Alta Leventina
sgtc	Tomamichel Danilo , Alta Leventina
sgt	Bizzozero Paolo , Lugano
sgt	Cellina Luca , Pizzo Leone
sgt	Iasiello Osvaldo , Faido
app	Donati Gianluigi , Lavizzara



app **Mock Joachim**, Bellinzona

app **Pini Alberio**, Alta Leventina

app **Zoppi Ivano**, Lavizzara



45 anni di servizio

ten Gheno Valentino, Pizzo Leone

pomp Biadici Elio, Lavizzara





Decessi



Pompieri attivi

appc **Rossini Luigi**, Centro Soccorso Cantonale
Pompieri Mendrisiotto | ci ha lasciato il
26 novembre 2025



Veterani

vet **Brentini Giancarlo**, Biasca e Valli
ci ha lasciato il 26 marzo 2025

vet **Caspescha Ernesto**, Lugano
ci ha lasciato il 22 maggio 2025

vet **Fischer Riccardo**, Lugano
ci ha lasciato il 29 marzo 2025

vet **Medici Valerio**, Mendrisio e dintorni
ci ha lasciato il 23 dicembre 2025

vet **Perini Stefanino**, Biasca e Valli
ci ha lasciato il 4 febbraio 2025

vet **Pescetti Daniela**, Lugano
ci ha lasciato l'8 settembre 2025

Impressum

A cura di

Federazione Pompieri Ticino

Fotografie

Ti-Press SA

Rescue Media SA

Grafica e stampa

Dazzi SA, Chironico-Biasca

Copyright

© Federazione Pompieri Ticino

Per ogni utilizzo non autorizzato (completo o parziale) del presente progetto, ci riserviamo il diritto a procedere ad azioni legali in base alle leggi vigenti sul copyright.

Carta

Refutura GSM è realizzata con carta riciclata al 100%. Le fibre che hanno già vissuto in un oggetto stampato vengono liberate dall'inchiostro di stampa e ricevono una nuova vita in Refutura GSM.



POMPIERI TICINO



Federazione Pompieri Ticino

Via Chicherio 20, 6500 Bellinzona

www.pompieriticino.ch

